

# Ticino

magazine



Manolo Valdés  
alla Pinacoteca  
Casa Rusca di Locarno

APRILE - MAGGIO 2019



# Famiglia e flessibilità



AXA  
Agenzia principale Sergio Sertori  
Piazza Riforma 4  
6900 Lugano  
Telefono +41 91 923 73 13  
lugano.via.nassa@axa.ch  
AXA.ch/nassa

Se stipulate un'assicurazione complementare malattie di AXA, ogni anno troviamo per voi l'assicurazione di base più conveniente. [AXA.ch/salute](https://www.axa.ch/salute)

**Le famiglie possono risparmiare  
fino a CHF 2000.- all'anno**

APRILE - MAGGIO 2019 - Anno 37° - Nr. 2

**Ticino**  
magazine

## Rivista del tempo libero

Redazione:

**TM - Masco Consult SA**, 6955 Capriasca-Cagiallo  
Tel 091 923 28 77 - Mobile 079 620 51 91  
ticino-magazine@ticino.com - www.ticino-magazine.ch

Editore: Masco Consult SA Editore - Grafica e impaginazione: Mascografica

### LOCARNO

## MANOLO VALDÉS A CASA RUSCA PER LA PRIMA VOLTA IN SVIZZERA

La Pinacoteca Comunale Casa Rusca di Locarno inaugura la stagione accogliendo l'artista spagnolo Manolo Valdés (Valencia, 1942). Con più di 300 esposizioni all'attivo, 70 opere presenti nelle collezioni dei musei più prestigiosi del mondo, conosciuto dal grande pubblico per le sue mostre al Metropolitan Museum of Art di New York, al Guggenheim di Bilbao, al Kunstmuseum di Berlino e al Centre Pompidou di Parigi, Manolo Valdés giunge a Locarno per la sua prima mostra in Svizzera. In visione sono oltre 50 tra i lavori più significativi della lunga carriera del grande maestro, realizzati dalla metà degli anni Ottanta fino ai giorni nostri. Le suggestive sale e la corte di Casa Rusca sono animate dai dipinti e dalle sculture di eleganti figure di dame, di teste maestose dai lineamenti femminili, da statue equestri di nobildonne e cava-

*in copertina*

*Manolo Valdés*

*"Dorothy sobre fondo gris"*

*2010, tecnica mista su tela di juta*

*cm 229 x 188.*

*Manolo Valdés*

*"Reinas Marianas", 2005, bronzo*

*cm 170 x 125 x 95 (ciascuna)*



## MANOLO VALDÉS A LOCARNO



Manolo Valdés,  
"La Danza", 1987-88  
tecnica mista su tela di juta  
cm 240 x 343.

Premio Nazionale delle Arti Plastiche. Tre anni dopo, partecipa alla Biennale del Festival Internazionale di Arti Plastiche di Baghdad dove ottiene la Medaglia d'Oro. Nel 2006, al Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, si tiene una retrospettiva nella quale vengono riuniti i lavori dei suoi ultimi 25 anni di carriera. Da menzionare sono, inoltre, le esposizioni al National Art Museum of China di Pechino e allo State Russian Museum di San Pietroburgo; esposizioni in Musei in Argentina, Olanda e Turchia, oltre che le mostre delle sue sculture monumentali a Broadway e al Botanical Garden di New York, a Place Vendôme a Parigi e recentemente a Dubai. Attualmente Manolo Valdés vive e lavora tra Madrid e New York.

La mostra alla Pinacoteca Comunale Casa Rusca (Piazza Sant'Antonio, Locarno) si inaugura sabato 6 aprile alle ore 17.00 alla presenza dell'artista, poi rimarrà allestita fino al 6 ottobre. Si può visitare (ingresso pieno fr 12.- nei giorni da martedì a domenica nell'orario 10.00-12.00/14.00-17.00; lunedì chiuso).



lieri. Lo spazio esterno al Museo ospita inoltre una selezione di sculture monumentali, precedentemente protagoniste di importanti installazioni a Parigi, Valencia, Dubai e non solo.

Il percorso artistico di Valdés è iniziato con la pittura e proseguito con la scultura, rendendo omaggio ai grandi maestri dell'arte come Ribera, Zurbarán, Velázquez, Rembrandt e Matisse. Nelle sue pitture è percepibile come la passione per l'arte lo spinga a cercare nuovi linguaggi espressivi, a testare e accostare materiali inusuali, ad adoperare, per esempio, sovrapposizioni di sacchi di juta dipinti con colori pastosi che trasformano le sue tele in oggetti materici e corposi; o ancora la sua raffinatissima sapienza tecnica capace di plasmare le materie più diverse grazie alla quale la lavorazione del legno, del prezioso alabastro e la fusione di resine e bronzo danno vita a ricercate ed eleganti sculture.

Manolo Valdés nasce in Spagna, a Valencia, l'8 marzo 1942. Apprendista pittore già all'età di 15 anni, nel 1957 si iscrive all'Istituto di Belle Arti di San Carlo di Valencia che, tuttavia, lascia due anni più tardi per dedicarsi

interamente alla pittura. Nel 1962 partecipa all'Esposizione Nazionale di Belle Arti con l'opera Barca, nella quale sono già chiari gli elementi costanti della sua ricerca artistica: il tema figurativo e lo studio della materia. Valdés attinge dal patrimonio artistico spagnolo, in particolare da Velázquez e Picasso, e dai principali esponenti dell'informale: Manolo Millares, Antonio Saura e Antoni Tàpies. In occasione di un viaggio di studio a Parigi rimane inoltre affascinato dalla libertà creativa di Pierre Soulages e Robert Rauschenberg. Nel 1964, dopo aver partecipato con successo al XVI Salon de la Jeune Peinture a Parigi, prende parte alla fondazione del gruppo Equipo Crónica insieme a Juan Antonio Toledo e Rafael Solbes. Toledo lascia il gruppo molto presto, mentre Valdés e Solbes continuano a lavorare insieme fino alla morte di quest'ultimo, nel 1981. Negli anni a seguire Valdés si dedica alla realizzazione di mostre personali in cui si sofferma sulla rilettura di temi artistici e storici svincolati dalle denunce politico-sociali. Riscuote un notevole successo anche nell'ambito della grafica ricevendo nel 1983 il

# MARTIGNY

## TESORI IMPRESSIONISTI ALLA FONDAZIONE GIANADDA

A Martigny (Vallese), presso la Fondazione Pierre Gianad-da, continua la esclusiva mostra dal titolo “Tesori impressionisti pre-impressionisti”, allestita con straordinarie opere provenienti dal museo Ordrupgård di Copenhagen (Danimarca). Contempla oltre una sessantina di opere selezionate e raccolte in un brevissimo tempo (tra il 1916 e il 1918) dalla coppia danese Wilhelm e Henny Hansen, che mette in risalto esponenti della pittura francese del diciannovesimo e inizio del XX secolo come Degas, Gauguin, Sisley, Pissarro, Monet, Renoir, Manet, Cézanne, ma anche Corot, Courbet, Ingres, Delacroix.

La importante rassegna alla Fondazione Pierre Gianad-da (Rue du Forum 59, Martigny) rimane aperta dall'8 febbraio al 16 giugno tutti i giorni dalle ore 10 alle 18. L'ingresso pieno a 18 franchi permette di visitare anche il Parco delle Sculture, il Museo gallo-romano e il Museo dell'automobile.

Camille Pissarro  
“Rue Saint-Lazare, Paris”  
1897, olio su tela  
cm 35 x 27



Edouard Manet



Camille Corot



CANDIDATO  
AL CONSIGLIO DI STATO  
RAFFAELE

**DE ROSA  
C'È DA FARE**

[www.raffaelederosa.ch](http://www.raffaelederosa.ch)

**LA CORNICE**  
cornici  
dorature  
articoli di belle arti

*Fabrizio Colciaghi*

via A. Giacometti 1  
6900 Lugano  
tel e fax 091 923 15 83  
[lacornicelugano@bluewin.ch](mailto:lacornicelugano@bluewin.ch)  
[www.lacornice.ch](http://www.lacornice.ch)



**LA CORNICE**  
spazio espositivo

**visitate  
la nostra  
galleria d'arte**

## ALLA GALLERIA LA COLOMBA CON 'RABISCH' RITORNA RENZO FERRARI

La Galleria d'Arte La Colomba di Lugano ospita un'importante personale del pittore ticinese Renzo Ferrari (Cadro, 1939). Il titolo della mostra è "Rabisch" e raccoglie un nucleo di cinquanta opere - oli, acrilici, acquerelli e teatrini polimerici - realizzate dal 2003 ad oggi, con una prevalenza di lavori del biennio 2018-2019 e con temi e moventi ispirati alla raccolta in versi composta dal pittore lombardo Giovan Paolo Lomazzo e dall'Accademia dei Facchini della Val di Blenio nel 1589, con l'intento di opporsi ad un'arte aulica allora dominante. Come quegli "arabeschi" pittorici, ornamenti intricati ed eccentrici che trovarono nel bizzarro una via di espressione autonoma, i "rabisch" di Ferrari confermano una sua vocazione al grottesco, da intendersi in un'accezione nordica del termine, come strumento ironico che vuole alleggerire la pressione del tempo presente.

Osservando questo ciclo di opere, scelte per confronti diacronici, sembra di visitare il suo atelier Barakon a Cadro, in mezzo a cumuli di oggetti, pupazzi, cartoons, e schizzi di colore che ricordano da vicino quel senso di caos



Renzo Ferrari, "Barca Merica", 2017, olio e collage su tavola, cm 50 x 40.



Renzo Ferrari, "Marianna e Meka" 2018, olio su tavola, cm 47,5 x 33.

metaforico presente nei suoi lavori. Un caos che si riflette, anche con contaminazioni verbali, nei dipinti: italiano, inglese, tedesco, francese e dialetto, dosati, di volta in volta, secondo la sfumatura più o meno intensa da dare a iscrizioni e titoli di quel suo "diario del mondo" (World Diary). Rabisch

lo spinge a rivisitare il passato, a metterlo a confronto con il groviglio del vissuto quotidiano attraverso un linguaggio che, come sottolinea l'artista, si muove "tra un tempo lento e un tempo veloce".

La mostra di opere di Renzo Ferrari alla Galleria d'Arte La Colomba (Lugano-Viganello, via al Lido 9) rimane allestita fino al 13 aprile. Si può liberamente visitare da martedì a sabato nell'orario 14.00-18.30, domenica e festivi 14.30-17.00.

ARTE

MENDRISIO

## PIERO GUCCIONE, LA PITTURA COME IL MARE AL MUSEO D'ARTE

Il Museo d'arte di Mendrisio presenta una grande antologica dedicata a Piero Guccione (1935-2018), tra i più grandi artisti italiani del Novecento, attivo sino allo scorso anno, celebre per le sue magnifiche marine. L'esposizione di circa 60 opere, tra oli e pastelli, ha per tema il mare e la natura arida dell'estremo lembo della Sicilia orientale a partire dai primi anni settanta fino al 2012. Nel dipingere il mare e il cielo, Guccione è stato attratto, come forza e come colore, dall'impercettibile differenza che c'è tra la parte alta dei suoi dipinti dove c'è il cielo e la parte bassa dove c'è il mare al limite della terra. Questa impercettibilità è quella che ha dipinto. Osserva Guccione: "La mia pittura oggi va verso un'idea di piattezza che contenga l'assoluto, tra il mare e cielo, dove quasi il colore è abolito, lo spazio abolito. Insomma una sorta di piattezza,



Piero Guccione, "Tramonto a Punta Corvo", 1970, olio su tela, cm 66 x 64.

za, che però, in qualche modo, contenga un dato di assolutezza, di una cosa che assomiglia a niente e che as-

somiglia a tutto." Piero Guccione nato nel 1935 a Scicli, ultima propaggine meridionale della Sicilia, e recentemente scomparso, per oltre quaranta anni, ogni mattina, ha guardato il mare cercando di coglierne le vibrazioni, le variazioni.

Un catalogo di circa 130 pagine documenta con fotografie e schede tutte le opere in mostra, introdotte dai contributi di studiosi e curatori e seguite dai consueti apparati riportanti una bibliografia scelta e una selezione delle esposizioni.

La mostra al Museo d'arte di Mendrisio viene inaugurata sabato 6 aprile alle ore 17.00 e si concluderà il 30 giugno. Può essere visitata nei giorni da martedì a venerdì nell'orario 10.00-12.00 / 14:00-17.00; sabato e domenica dalle 10.00 alle 18.00; lunedì chiuso, festivi aperto.

Piero Guccione  
"Il mare a Punta Corvo (28)"  
1995-2000, olio su tela  
cm 86 x 113.



## ACCATTIVANTE ALLESTIMENTO ALLA GHISLA ART COLLECTION

La Fondazione Ghisla Art Collection di Locarno ha predisposto un nuovo allestimento per la stagione espositiva. Nelle prime sei sale tipico cubo rosso, sede dello spazio espositivo, si presenta una nuova selezione di opere tratta dalla collezione di arte moderna e contemporanea di Martine e Pierino Ghisla. Chi entra in questi spazi si immerge in capolavori assoluti della Pop Art, dell'Informale, del Concettuale, dell'Astrattismo e del New Dada, a cui si aggiungono prove di autori emergenti e forse meno conosciuti dal grande pubblico. Il secondo piano, ospita invece la mostra temporanea "Blow through the gap" di Rodrigo Matheus, creata e pensata dall'artista appositamente per gli spazi della Ghisla Art Collection. Fra le nuove opere esposte della collezione, si segnalano alcuni importanti nomi della scena internazionale: gli americani Richard Serra, Justin Brice Guariglia, George Condo e Peter Halley, l'ucraina di origine ma naturalizzata americana Louise Nevelson, la polacca Alicia Kwade, il francese Benjamin Sabatier e i cinesi Chao Lu e Ni Youyu.



*L'esposizione temporanea "Blow through the gap" di Rodrigo Matheus.*

Nelle prime due sale al pian terreno sono il clima, con i suoi tanto attuali cambiamenti, e la natura a stendere il fil rouge che lega le opere l'una all'altra.

Le tre sale del primo piano presentano 34 lavori dei più grandi maestri dell'arte moderna e contemporanea internazionale. Nella prima, quella "Americana" trovano posto alcuni tra i maggiori esponenti della Pop Art, come Keith Haring, Andy Warhol, James Rosenquist, Roy Lichtenstein e Tom Wesselman affiancati dall'imponente graffitismo di Jean-Michel Basquiat e dall'enigmatico simbolismo di Cy Twombly. Nel secondo ambiente sono invece esposte, in un procedere alternato tra generi e correnti, le opere di Pablo Picasso, Joan Miró, René Magritte, Jean Dubuffet, Fernando Bote-

ro, Leonor Fini, Serge Poliakoff, Christo & Jeanne-Claude, Victor Vasarely, Antoni Tápies e altri. La terza sala è invece un omaggio all'arte italiana degli ultimi 70 anni, con i lavori di Carlo Ciussi, Agostino Bonalumi, Michelangelo Pistoletto, Giuseppe Capogrossi, Francesca Pasquali, Alighiero Boetti, Lucio Fontana e Franco Ionda, dove si fa riferimento alle correnti che hanno marcato in maniera essenziale quel periodo.

L'esposizione temporanea "Blow through the gap" di Rodrigo Matheus, allestita nelle tre sale del secondo piano sorprende con una serie di opere che producono un dialogo accattivante tra l'oggetto artistico e l'ambiente architettonico che le ospita, alcune delle quali appositamente create per gli spazi della Fondazione Ghisla. Sculture che affermano l'interesse dell'artista per questioni come la natura della rappresentazione, il design e l'artificio e che tengono conto delle qualità dei materiali usati e del circui-

*Louise Nevelson.*

## NUOVO ALLESTIMENTO ALLA GHISLA ART COLLECTION



Chao Lu.

to sociale dal quale provengono, mettendo in luce il potenziale poetico di semplici oggetti di uso quotidiano. Ognuno di questi elementi, pensati, preparati ed esposti dall'artista, presenta non solo determinati riferimenti alla vita quotidiana, ma propone un

arrangiamento preciso dei materiali, in modo da produrre un'interazione di relazioni a volte inaspettate e altre sorprendenti.

Rodrigo Matheus, artista di origini brasiliane classe 1974, lavora e vive tra San Paolo e Parigi. Diplomato nel

2001 con licenza in belle arti all'Università di San Paolo e con un master in scultura al Royal College of Art di Londra nel 2011, fa parte di una giovane scena di artisti emergenti brasiliani. Negli ultimi dieci anni ha beneficiato di una crescente attenzione e ha esposto in alcune delle più prestigiose istituzioni internazionali quali il Centro Pompidou e il Palais de Tokyo di Parigi, la 13esima Biennale di Lione, lo Swiss Institute e il New Museum di New York, la Fondation DHC/Art a Montreal e l'Art Gallery of York University di Toronto, L'Astrup Fearnley Museet di Oslo, il Bonniers Konsthall a Stoccolma, la Fondation Manuel Antonio da Mota a Porto e l'ambasciata brasiliana a Londra.

Nella stagione 2019 la Ghisla Art Collection accoglie i suoi visitatori da mercoledì a domenica, tra le 13.30 e le 18.00. Le audioguide, incluse nel prezzo, sono disponibili in italiano, tedesco, inglese e anche in francese.

## GIUBIASCO - ALLA GALLERIA JOB I DIPINTI DI DARIO BIANCHI

La Galleria Job di Giubiasco presenta una serie di dipinti dell'artista ticinese Dario Bianchi. Sono opere eseguite dal pittore tra il 2012 e il 2018. Locarnese, nato nel 1954, Dario Bianchi si è formato come pittore all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano ed è stato docente di didattica delle arti visive nelle scuole magistrali superiori. In parallelo ha sempre disegnato e dipinto nonché coltivato l'interesse per la storia dell'arte (che ha anche insegnato presso l'UNI 3); è conosciuto anche come conferenziere e presentatore e curatore di mostre d'arte. Ha pubblicato libri di introduzione all'arte e all'espressione artistica, fra i quali "Passeggiate parigine" nel 2015.



La mostra (entrata libera) presso la Galleria Job (in via Borghetto 10 a Giubiasco) rimane allestita fino al 4 maggio; è visitabile dal lunedì al ve-

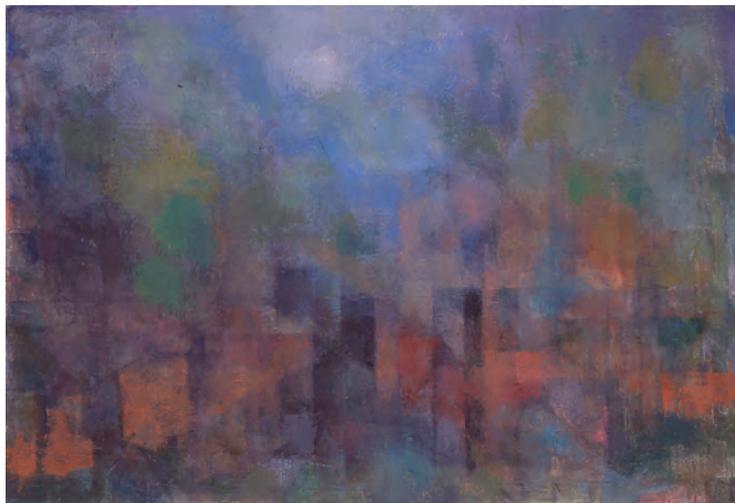
nerdì dalle 8.45 alle 11.00 e dalle 13.45 alle 18.30, il sabato dalle 8.45 alle 12.00 e dalle 13.45 alle 17.00; domenica e festivi chiuso.

## TRA MODERNISMO E BAUHAUS

## CARL WEIDEMEYER AL SAN MATERNO

Il Museo Castello San Materno inaugura la sua stagione espositiva con una mostra dedicata all'artista e architetto tedesco Carl Weidemeyer. Ciò in occasione della ricorrenza dei 100 anni del Bauhaus, fondato nel 1919 a Weimar da Walter Gropius e che ha visto Weidemeyer tra i suoi seguaci. Lo stesso ha poi lasciato al Borgo di Ascona il Teatro San Materno, unico esempio rimasto di teatro Bauhaus in Svizzera. In mostra viene esposta una selezione di opere pittoriche, disegni, piani architettonici e fotografie, tutta proveniente dal nutrito Fondo di opere e documenti dell'artista conservato negli archivi del Museo Comunale d'Arte Moderna di Ascona, con l'aggiunta di alcune pregiate opere messe a disposizione dalla Fondazione Carl Weidemeyer di Ascona.

Parallelamente, al secondo piano del museo, continua la mostra permanente dedicata alla collezione d'arte della Fondazione per la cultura Kurt e Barbara Alten, che in modo significativo annovera opere degli artisti di Worswede con i quali Carl Weidemeyer ha stretto relazioni. In particolare si possono apprezzare le opere di Paula Modersohn-Becker, di suo marito Otto Modersohn, di Hans am Ende e Fritz Overbeck. Sono inoltre esposte



Carl Weidemeyer, "Composizione\*", 1960-62, olio su tela.

opere degli impressionisti tedeschi Lovis Corinth e Max Liebermann, così come degli espressionisti della Brücke (Ernst Ludwig Kirchner, Erich Heckel, Hermann Max Pechstein, Emil Nolde, Christian Rohlf) e del Blaue Reiter (Alexej Jawlensky, August Macke).

Carl Weidemeyer, nato a Brema nel 1882 e deceduto ad Ascona nel 1976, nel complesso passaggio tra Otto e Novecento, sa incarnare in modo originale lo spirito modernista e innovativo della sua epoca, in una sintesi tra naturalismo e astrazione, nel proporre una forma architettonica non totalmente razionale ma già liberata dalla sovrabbondanza decorativa tipica dell'Art Nouveau. Se, infatti, Weidemeyer in Ticino si impone tra i promotori dell'architettura razionalista – che si va diffondendo negli anni Venti

e Trenta in Europa, e che tra i suoi elementi più tipici annovera la scelta del "tetto piatto" – tuttavia, a ben vedere, i suoi progetti architettonici risentono ancora e volutamente di quella linea fitomorfa e organica così tipica dell'Art Nouveau, che caratterizza anche le sue numerose costruzioni di Ascona e che armoniosamente si insinua e si integra nella natura.

Carl Weidemeyer, membro dal 1905 di quello straordinario laboratorio di tutte le arti che è stata la colonia artistica di Worswede - con Paula Modersohn-Becker, Otto Modersohn, Heinrich Vogeler, il poeta Rainer Maria Rilke e molti altri - si è infatti formato sui principi di ritorno alla natura della "Lebensreform", portati avanti dalla comunità fin dalla sua nascita nel 1889, in antitesi con quelli di progresso delle società industrializzate e alienanti. Il giovane architetto opera poi tra Brema e Willingen fino al 1927 quando si trasferisce ad Ascona, chiamato da Paul Bachrach, un importante commerciante di tessuti tedesco di origine ebraica, per fargli realizzare il Teatro San Materno, un nuovo spazio

Ritratto di Carl Weidemeyer

1958

fotografia b/n di Ernest Rathenau.

## CARL WEIDEMEYER AL MUSEO CASTELLO SAN MATERNO



*Casa Rocca Vispa (Ascona)  
progettata da Carl Weidemyer, 1930, fotografia b/n.*

teatrale "da camera", per sua figlia, la danzatrice "sacra" in arte Charlotte Bara, allieva del celebre Alexander Scharoff.

Ad Ascona fin dai primi anni della sua permanenza Weidemyer realizza alcune ville, quali Casa Haas (1928), Casa Fontanelle (1928), Casa Fritsch/Tutsch (1928), Casa Rocca Vispa (1930), Casa Andrea Cristoforo (1931) e la preziosa Villa Chiara (1935) per la famiglia Oppenheimer, tuttora conservata integralmente. Proprio quest'ultima dimora consente di cogliere l'eleganza formale che caratterizza questi fabbricati e l'attenzione unica che è riservata all'ambiente naturale in cui vengono edificati.

Weidemyer ad Ascona non si limita all'architettura, ma si dedica con impegno anche alla pittura, innovando la sua tecnica verso un sintetismo mai totalmente astratto, come si evince dai molteplici suoi ritratti, paesaggi e nature morte. Tra le varie occupazioni artistiche si è poi pure esibito come mimo e teatrante, ma già al tempo di

Worpswede, Brema e Willingen, egli aveva dato prova della sua versatilità realizzando magnifici giocattoli in legno e altre esperienze interdisciplinari,

*Carl Weidemyer  
"s.t., s.d."  
puntasecca su carta*



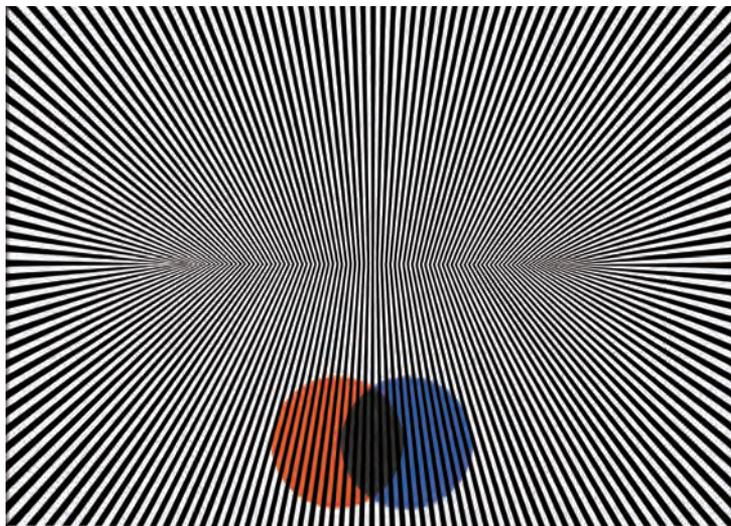
che vengono riprese ad Ascona quando collabora con Charlotte Bara e l'artista svizzero, pittore, scrittore e marionettista Jakob Flach.

La mostra rimane allestita fino al 12 maggio al Museo Castello San Materno (in Via Losone 10 ad Ascona). Si può visitare (ingresso pieno fr. 7.-) da giovedì a sabato nell'orario 10.00-12.00 / 14.00-17.00; domenica e festivi 14.00-16.00; lunedì, martedì e mercoledì chiuso.

Fino al 15 settembre il m.a.x. museo di Chiasso offre l'occasione di conoscere la complessità dell'artista Franco Grignani. In mostra sono visibili immagini fotografiche, opere pittoriche, logotipi, materiali originali legati alla grafica e alla comunicazione pubblicitaria, oggetti di design. Attraverso una ricca scelta di opere e materiale di archivio è possibile ripercorrere l'evoluzione artistica di Grignani, dalla sua iniziale sperimentazione fotografica alla grafica pubblicitaria e alla Optical Art. Il percorso al m.a.x. museo mette in evidenza anche la stretta relazione tra Franco Grignani e numerosi giovani grafici svizzeri, che hanno inteso la loro esperienza nel suo studio di Milano come un vero e proprio laboratorio di apprendimento e formazione professionale. In questo senso viene rilevato e consolidato negli anni un interessante "filo diretto" artistico con la Svizzera, lungo l'asse Basilea - Zurigo - Milano.

Disegnato nel 1963, il marchio Pura Lana Vergine è opera di Grignani che ne ha modellato le linee bianche e nere al fine di costruire una forma unica e riconoscibile. Nel programma annuale del Centro Culturale Chiasso dedicato al tema "sinestesia" risulta centrale la figura di Franco Grignani, quale maestro della sperimentazione artistica, della grafica pubblicitaria e della fotografia su più livelli polisensoriali. La mostra si articola in tre sezioni appunto, in cui vengono particolarmente messi in luce l'incrocio sinestetico fra queste tre discipline, unito all'esperienza della luce e della musica.

Franco Grignani nasce nel 1908, a Pieve Porto Morone vicino a Pavia. La sua grande passione per l'arte lo porta presto a partecipare a manifestazioni del Secondo Futurismo. Dopo gli studi al Politecnico di Torino, Grignani si trasferisce a Milano, dove si dedica alla progettazione di aree espositive e al



Franco Grignani, "Grandangolare"  
1965, tecnica mista su cartone Schoeller, cm 75 x 104.

'graphic design': lavora, tra gli altri, per Fiat, Editoriale Domus e Borletti. Durante la seconda guerra mondiale è docente in un corso di avvistamento aereo, esperienza che influenza le sue ricerche sulla percezione visiva. Nel 1942 sposa Jeanne Michot, che lo affiancherà nella realizzazione di grandi campagne pubblicitarie per Pirelli, Montecatini, Zignago, Necchi e molti altri. La sperimentazione artistica, arricchita dalle sue esperienze fotografiche, affianca l'attività di 'graphic designer', che si rivela la fonte di reddito fondamentale per finanziare la sua ricerca. Negli anni '50 inizia una lunghissima collaborazione con Alfieri & Lacroix; diventa 'art director' della rivista "Bellezza d'Italia", 'housing organ' della Dompé Farmaceutici di cui sarà anche autore della comunicazione. È selezionatore, impaginatore e autore delle copertine di "Pubblicità in Italia". Nel periodo del pieno sviluppo economico italiano, Grignani lavora come grafico per la grande committenza: per clienti quali

Pirelli, Arnoldo Mondadori Editore, Fiat, Ermenegildo Zegna; e in qualità di grafico disegna marchi e cura campagne pubblicitarie. Con l'inizio degli anni '70 si specializza nella 'corporate image', ma dalla metà del decennio si dedica quasi esclusivamente all'attività artistica. L'altissima qualità visiva delle sue opere è confermata da numerosi premi e riconoscimenti internazionali. Suoi lavori sono presenti nelle collezioni del MoMA di New York, dello Stedelijk Museum di Amsterdam, del Museo dell'Arte Moderna di Varsavia, del Victoria and Albert Museum di Londra. Franco Grignani si spegne a Milano il 20 febbraio 1999.

La mostra al m.a.x. museo (Via Dante Alighieri 6, Chiasso) si conclude il 15 settembre; si può visitare (ingresso fr. 10.-) nei giorni da martedì a domenica nell'orario 10.00-12.00 e 14.00-18.00.

## PAOLO DI CAPUA E ANTONIO TABET CON "NERO-BIANCO" AD AREAPANGEART

Presso il centro culturale areapangeart, Antonio Tabet e Paolo Di Capua effettuano un dialogo in nero e bianco fra bassorilievi e sculture. Una lirica logica anima il legno, che è il materiale in cui entrambi gli artisti hanno realizzato le loro opere. Antonio Tabet, utilizzando linee rette e curve, attenendosi strettamente al colore originale del materiale (ocra o grigio/nero), combina gli elementi piani, che compone secondo gli incastri progettati, i quali gli consentono di ottenere oggetti volumetrici. Gli elementi appartengono a una serie chiusa, ove ciascun elemento deve essere montato esclusivamente in una predeterminata posizione. In Paolo Di Capua artista romano, si trova una forte esigenza di ordine sistematico, riflessivo, strutturale. Lo sviluppo in serie è testimone di un processo in fieri dove si valutano i diversi effetti compositivi degli elementi scelti (quasi un abaco) nelle diverse relazioni che intrattengono, al fine di ottenerne valenze semantiche, oltre che iconiche, diverse. Tale operazione analitica sul linguaggio visivo ottiene, tramite, appunto, l'utilizzo dei singoli elementi aggregati, di volta in volta, in maniera diversa, l'articolazione di un sistema: tutta l'attenzione va alle relazioni in-



terne che le unità stabiliscono nell'opera. Sul crinale formato dai versanti della coppia determinato/indeterminato si gioca l'invito al fruitore, chiamato a interpretare gli elementi assemblati in configurazioni diverse e lo svolgersi della serie "Ho messo bianco su bianco".

Nell'ambito degli appuntamenti ad areapangeart (Camorino, via ai Casgnò 11°), lunedì 8 aprile Werner Weick assieme a Andrea Andriotti presenterà un nuovo ciclo di suoi film "Apocalisse" e "La visione della fine". Mentre per concludere l'esposizione, gli artisti della mostra "Nero-Bianco" saranno presenti il 15 aprile, in una conferenza, moderati dalla storica dell'arte Rosa Pierno.

Antonio Tabet 1935 Dal 1972 grafico a Milano (Unimark International, Pirelli) 1972-2000 direttore artistico della Banca del Gottardo (Lugano) Dal 2000 artista indipendente.

Paolo Di Capua 1957. Dal 1976 al 1981 ha frequentato i Corsi di Architettura e Storia dell'Arte presso l'Università Nazionale della Sapienza ed il Corso dell'Istituto Europeo del Design a Roma. Nel 1985 si è diplomato presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. Dal 1983 ha soggiornato a Pietrasanta dove ha realizzato parte delle sue opere in pietra. Dall'inizio degli anni '80 ha tenuto mostre personali e collettive in Italia, Spagna, Germania, Corea del sud, USA e Cina.

## CHIASSO - PAOLO BELLINI: SCULTURA SINESTETICA ALLO SPAZIO OFFICINA

Fino al 28 aprile, lo Spazio Officina di Chiasso dedica all'artista ticinese Paolo Bellini una mostra che presenta un nuovo e più recente ciclo di grandi sculture nate nel segno delle relazioni sinestetiche che vedono una interazione fra elementi grafico-scultorei, la poesia e l'immagine.

Nel corso della sua carriera – iniziata sul finire degli anni Sessanta – Paolo Bellini si è cimentato con diversi

materiali, ma dal 1987 la sua creatività plastica è espressa essenzialmente da laminati di recupero, alluminio o ferro, che costituiscono la sua materia di studio e lavoro.

La mostra che si tiene allo Spazio Officina si inserisce nel filone 'Genius Loci' degli approfondimenti tematici di artisti contemporanei legati per nascita o per operatività al Canton Ticino, e propone un focus su Paolo Belli-

ni con particolare riferimento all'atelier da lui tenuto a Chiasso e successivamente a Tremona.

La mostra presso lo Spazio Officina (Via Dante Alighieri 4, Chiasso) rimane allestita fino a domenica 28 aprile.

## ASCONA

### ARTE, BAUHAUS E NATURA NEL PROGRAMMA DEL MONTE VERITÀ

Il calendario culturale il 2019 del Monte Verità è ricco e nello scorso mese di marzo ha già proposto diversi appuntamenti fatti di incontri, film e conferenze. In aprile si inizia con il film “Inside Out”, dedicato alla mente umana, che verrà proposto per grandi e piccoli in auditorium (3 aprile). Con il matematico Michelangelo Rocchetti si giocherà con rompicapo, enigmi e numeri (16 aprile), mentre la ricercatrice Anna Bacchia proporrà al pubblico una conferenza-spettacolo con dialoghi immaginari tra scienziati, artisti e uomini comuni (17 aprile).

Numerosi gli appuntamenti con l'arte, che ha un ruolo preponderante nel programma di quest'anno. Il 4 aprile viene presentata la mostra “Luigi Pericle (1916-2001) - Beyond the visible”, in programma per il prossimo maggio a Venezia, come evento collaterale alla Biennale 2019. Un evento inedito sarà dedicato ad Harald Szeemann. “Harald Szeemann. Il Pensatore Selvaggio” prevede la presentazione della ristampa del libro omonimo, una mostra fotografica, una conferenza, una proiezione e un concerto di Ema-



nule Dimas de Melo Pimenta (6 aprile). Tre sono le mostre in programma. Come apertura di Giardini in arte, viene inaugurata “Trees of life & People I Know”, in cui i due artisti svizzeri Pascal Müller e Ivana Falconi si confrontano con la natura negli spazi dell'hotel Bauhaus e nel parco (inaugurazione 3 maggio, fino al 3 novembre). A luglio, tornerà in Casa dei Rusi l'artista Marco Meier con l'esposizione “Parole Posate” (inaugurazione 26 luglio, fino al 11 agosto), mentre in settembre Yvonne Weber, vincitrice del Premio Monte Verità per il Concorso Arte Ascona, presenterà la sua personale, curata dal Museo Comunale di Arte Moderna di Ascona (inaugurazione 12 settembre, fino al 3 novembre).

Il week-end del 3 - 5 maggio è dedicato al verde: si terrà la seconda edizione di “Giardini in Arte” che, dopo l'inaugurazione della mostra “Trees of life & People I Know”, prevede incontri, presentazioni e laboratori in collaborazione con il Centro professionale del verde di Mezzana, Jardin Suisse e la Casa del Tè.

Anche le sale di Casa Anatta ospiteranno conferenze e presentazioni sulle diverse tematiche delle “Mammelle della Verità” di Harald Szeemann. Si è iniziato con ‘Energia al Monte Verità’ insieme a Claudio Andretta, che dopo la conferenza ha accompagnato il pubblico in una breve passeggiata alla ricerca dei punti energetici del Monte (23 marzo). Andrea Biasca-Caroni illustrerà il ruolo che la teosofia e i teosofi hanno avuto nella storia monteверитана (25 giugno) e Riccardo Bernardini proporrà il secondo appuntamento sulla “qualità femminile del luogo” con la conferenza su “Otto Gross a Monte Verità – mito, psicoanalisi, rivoluzione” (9 ottobre). Infine, nella sala della Danza,



Harald Szeemann.

TOKYO  
COLLECTION

SPRING-SUMMER 2019

So Be  
COSMETICS



O·P·I

## APPUNTAMENTI

### IL PROGRAMMA DEL MONTE VERITÀ

verrà presentato in anteprima il libro sulla Mops\_DanceSyndrome di Alessandro Pontremoli (26 settembre).

In attesa della riapertura del padiglione Elisarion, prevista per il 2020, il critico d'arte David Streiff illustrerà l'opera di Elisar von Kupffer, con qualche anticipazione su come sarà il Chiaro Mondo dei Beati dopo il restauro (9 maggio). All'ombra della quercia di Beuys si terrà un secondo incontro con Lucrezia De Domizio Durini che presenterà il suo nuovo libro "Joseph Beuys. Dal Pensiero alla Parola, dalla Materia alla Forma, dall'Azione all'Opera" attraverso le immagini dell'Archivio storico di Buby Durini (27 settembre). Chiuderà gli eventi artistici l'installazione di video art "The Art of Seeking", un progetto dell'artista svizzera Barbara Streiff con proiezioni sugli edifici storici del Monte Verità (9 ottobre).

Per il centenario Bauhaus, in collaborazione con la Compagnia Tiziana Arnaboldi, verranno presentate 5 repliche dello spettacolo di danza "Dalla terra alla luce". Gli spettacoli si svolgeranno sul tetto dell'Hotel Monte Verità all'alba e al tramonto (2-6 luglio).



*Un'opera di Pascal Mürer. Insieme all'artista ticinese Ivana Falconi si confronta con la natura negli spazi dell'hotel Bauhaus e nel parco. L'esposizione si inaugura il 3 maggio e sarà visibile fino al 3 novembre.*



Il critico d'arte statunitense Nicholas Fox Weber presenterà invece il suo libro "The Bauhaus Group" sull'arte e la vita dei maestri Bauhaus (in lingua francese, 25 ottobre). Chiuderà la rassegna dedicata all'anniversario l'incontro "Die universale Bildsprache des Bauhaus" con Patrick Rössler, curatore e scienziato della comunicazione (in lingua tedesca, 7 giugno). L'appuntamento sarà a cura di Gemeinsamen denken, che presenterà anche l'interessante incontro con il filosofo Ot-

*Joseph Beuys.*

IL PROGRAMMA DEL MONTE VERITÀ



fried Höffe “Die hohe Kunst des Alterns” (in lingua tedesca, 10 maggio).

Per il teatro, torna “La Lupa” con il suo spettacolo “A modo mio”, la sua ultima produzione (6 settembre).

Sul fronte musicale, la grande novità del 2019 è la collaborazione con le Settimane Musicali di Ascona, che porteranno nel parco del Monte il concerto “Catalogue des oiseaux” del

pianista Pierre-Laurent Aimard (8 settembre). Sempre all’aperto è previsto il concerto di “Ivonne Gonzalez quartet” (28 settembre).

Si conferma il secondo appuntamento di “Mundaneum. Oriente e Occidente nel Mondo Globale” (19 ottobre), in collaborazione con la Fondazione Eranos, che quest’anno propone anche un interessante ed attuale ciclo di “Eranos Jung Lectures” su “Paura e Potere.

Tra gli appuntamenti del ‘Congressi Stefano Franscini’, si è tenuta una tavola rotonda pubblica su “Cambi Climatici, Migrazione e Sicurezza” (4 marzo). Poi - il 22 maggio - è in programma la conferenza di Francesca Malfatti dal titolo “I microorganismi marini: gli ingegneri ambientali dell’oceano”.

La settima edizione del ‘Laban Event’ sarà dedicata alle neuroscienze e all’approfondimento del tema “il corpo nel cervello” (10-13 ottobre).

**FALESCO**

**Bindella**  
la vita è bella

**Bindella Viticoltura-Commercio Vini SA**  
Via al Molino 41, Scairolo - 6926 Montagnola  
tel 091 994 15 41 - fax 091 993 03 87 - [info@bindellavini.ch](mailto:info@bindellavini.ch)

## IL VALLEMAGGIA MAGIC BLUES RENDE OMAGGIO A WOODSTOCK

La 18a edizione della rassegna Vallemaggia Magic Blues si svolgerà nella collaudata formula di concerti infrasettimanali dal 12 luglio all' 8 agosto, con un cast di assoluto livello. Sono già annunciate le prime "star" che sulla piazza di Cevio renderanno omaggio al mitico festival di Woodstock nel 50° anniversario di quegli irripetibili tre giorni: Ten Years After, la Miller Anderson Band e i Creedence Clearwater Revived featuring Johnnie "Guitar" Williamson.

Il festival di Woodstock è stato il culmine del movimento Flower-Power della cultura Hippie, ma anche il capolinea della speranza che con il Rock si potesse cambiare il mondo. Dov'ero ricordare che a quei tempi gli Stati Uniti erano impegnati nella guerra del Vietnam e dovevano ancora assorbire lo choc per gli assassini di John e Robert Kennedy, di Malcom X e Martin Luther King e nel mondo era ancora fresca la rivolta del maggio 1968. Il raduno ebbe inizio il 15 agosto 1969 con il cantante Folk Richie Havens ("Freedom") e si concluse il 18 agosto quando il geniale Jimi Hendrix rimandò sulla strada di casa gli spettatori con la sua "Hey Joe". Furono tre giorni con tanta musica su una superficie di 2,4 chilometri quadrati di un'area privata a Bethel nello stato di New York. Mezzo milione di appassionati si recarono all'evento, indimenticato ancora oggi. Furono 32 tra gruppi e artisti solisti a calcare il palco, proponendo Folk, Rock, Psichedelia, Blues e Country music, tra i quali occorre ricordare, oltre al già citato Jimi Hendrix, i Ten Years After, la Creedence Clearwater Revival, Janis Joplin, Carlos Santana, i Canned Heat, i Greatful Dead, i Mountain e gli Who.

L'edizione numero 18 del Vallemaggia Magic Blues non poteva non rendere il dovuto omaggio al Festival di Woodstock. Mercoledì 24 luglio e



*Creedence Clearwater Revival*

giovedì 25 luglio è programmata una due giorni a Cevio pensata nel solco della indimenticabile kermesse del 1969 "love, peace and music". Sulla piazza si avrà la possibilità di rivivere le sensazioni e la magia di Woodstock con gruppi presenti allora al festival e reduci ancora vivi e vegeti che riproporranno le intere scalette di grandi interpreti. Mercoledì 24 luglio aprirà la prima serata la Janis Joplin italiana, Arianna Antinori con il suo gruppo. Salirà quindi sul palco la Miller Anderson Band che proporrà per intero il concerto che la "Keef Hartley Band", nella quale militava un giovane Miller Anderson, tenne 50 anni orsono al festival di Woodstock. In chiusura la Creedence Clearwater Revival, accompagnata dal grande Johnnie "Guitar" Williamson, proporrà il concerto che i leggendari "Creedence Clearwater Revival" di John Fogerty - uno dei gruppi di maggiore successo a cavallo della fine degli anni '60 e dei primi anni '70 - suonarono 50 anni fa al leggendario festival. La serata successiva,

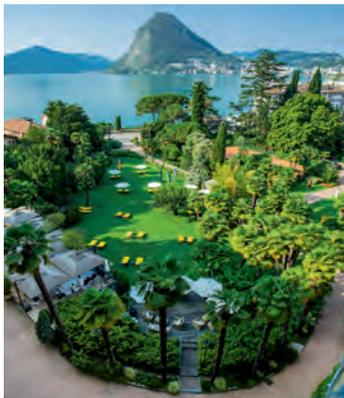
dopo l'apertura affidata alla miglior cover band di Jimi Hendrix - il trio More Experience di Marcel Aeby - saliranno sul palco i mitici Ten Years After nelle cui file militano ancora 2 membri originali Rick Lee alla batteria e Chick Churchill alle tastiere, che 50 anni orsono erano sul palco di Woodstock.

Gli organizzatori stanno pure pensando ad una "Woodstock Art Fair", con bancarelle, "food stands" e filmati d'epoca a partire dalle ore 16.00. Eventuali interessati sono invitati a ad annunciarsi all'Ufficio Turistico della Vallemaggia.



★★★★★

# Grand Hotel Villa Castagnola



*Villa, Art & Gastronomy*



VIALE CASTAGNOLA 31  
TEL. + 41 (0)91 973 25 55  
FAX + 41 (0)91 973 25 50



LES  
GRANDES  
TABLES  
DE SUISSE



6906 LUGANO, SWITZERLAND  
INFO@VILLACASTAGNOLA.COM  
WWW.VILLACASTAGNOLA.COM



## Avete un terreno e volete costruire?

Potete scegliere tra 7 tipi  
di case tradizionali  
**a meno di Fr. 499'000.-**

*per maggiori informazioni*  
ing. Franco Pfister  
tel 079 646 83 41



La casa  
chiavi in mano.

# Pfister

Vivi l'esperienza Pfister: architettura con garanzia di serenità

[www.pfister-case.ch](http://www.pfister-case.ch)  
via Sialunga - 6928 Manno  
tel 091 612 44 00

## LUGANO, ASCONA, MELANO TRA JAZZ E NUOVE MUSICHE UN PROGRAMMA ANCORA RICCO

Il programma dei concerti “Tra jazz e nuove musiche” allo Studio 2 RSI di Lugano-Besso prosegue in aprile con il trombettista afroamericano Jeremy Pelt che si ripresenta nella Svizzera italiana dopo la partecipazione nel 2017 a Locarno al progetto di big band Jazz-The Story. Stavolta lo si potrà ascoltare al Jazz in Bess di Lugano, il 18 aprile, con il suo quintetto stabile.

Seguirà il grande cantante, chitarrista e compositore brasiliano Joao Bosco che il 3 maggio al Cinema Lux art house di Massagno illuminerà – la rassegna Swiss Radio Days 25 anni! Voluta dalla SSR e dalla TCB di Montreux, l'omonima collana della nota label discografica romanda da un quarto di secolo pubblica prestigiose registrazioni di concerti jazz, tenutisi nel nostro paese sin dal secondo dopoguerra e documentati dalla Radio svizzera.

Nelle successive due serate sempre al Lux saranno invece di scena al Jazz in Bess di Lugano il trio internazionale del navigato pianista vodese Thierry Lang (con l'armonicista francese Olivier Ker Ourio come ospite) e l'Argonauts Collective del ginevrino Noé Ta-



velli, grande talento della batteria.

Una ‘all stars’ di musicisti statunitensi ed europei è invitata al Teatro del Gatto di Ascona il 20 maggio. Con l'appellativo The Art of the Quartet si esibiranno Peter Erskine, caposcuola della batteria, Kenny Werner e Scott Colley, pianista e contrabbassista di grande spessore, e Benjamin Koppel, specialista danese del sassofono.

Il ciclo si chiuderà il 19 giugno a Melano con i colori etnici proposti dal sassofonista, flautista e cantante sardo

Gavino Murgia e dal multistrumentista marocchino Majid Bekkas, già componente del leggendario gruppo Nass El Ghiwane. L'appuntamento inaugurerà la collaborazione con la rassegna Corti di Musica, nel quadro della terza edizione del Campus musicale estivo promosso a Rovio da Claudio Pontiggia.

Joao Bosco



**LA CORNICE**  
Fabrizio Colciaghi

via A. Giacometti 1  
6900 Lugano  
tel e fax 091 923 15 83  
lacornicelugano@bluewin.ch  
www.lacornice.ch

## ASCONA PER IL JAZZ CAT CLUB ANCORA DUE APPUNTAMENTI

Il cartellone di Jazz Cat Club, dopo gli appuntamenti interessanti della prima parte con concerti di Jamison Ross, Yellowjackets, Alfredo Rodriguez e Judith Hill, e dell'inizio della seconda (il ritorno del bassista Joan Chamorro, la giovane stella catalana Andrea Motis, la cantante e trombonista Rita Payés, il quintetto guidato da Warren Vaché e John Allred, Clifford Brown e Pee Wee Ervin) si avvia verso la fine.

Il mese di aprile prevede la performance di Massimo Farà e il suo African Cuban Quartet. Noto per le sue numerose e prestigiose collaborazioni internazionali, il pianista genovese e la sua band proporranno il 15 aprile una brillante rivisitazione di standard noti e meno noti del jazz mescolati a sonorità e ritmi tipici dei mari del Sud. Special guest del concerto, Ashlin Parker, uno dei più ricercati e brillanti giovani trombettisti di New Orleans. Parker sarà presente anche per il lancio dell'operazione Trumpet Mafia, progetto tutto incentrato sui trombettisti che sarà presentato in esclusiva in giugno a JazzAscona 2019.

Si propone accattivante il finale di



*Ashlin Parker*

stagione organizzato in collaborazione con Rete Due lunedì 20 maggio. Di scena The Art of Quartet, formazione composta da Benjamin Koppel (sax), Scott Colley (basso), l'acclamato Kenny Werner (pianista e compositore che ha a lungo collaborato con Joe Lovano, Toots Thielemans e la star di Broadway Betty Buckley) e il leggendario Peter Erskine, uno dei batteristi più apprezzati e famosi del mondo, noto per aver suonato per anni con i

Weather Report e gli Steps Ahead di Mike Mainieri e per la sua sterminata discografia, che conta oltre 600 dischi registrati con i più grandi artisti del mondo.

I concerti (entrat piena 30 franchi) si tengono al Teatro del Gatto di Ascona con inizio alle 20.30.



*Kenny Werner*

## LUGANO E BELLINZONA

### DUE IMPORTANTI CONCERTI DELL'OSI NEL MESE DI APRILE

L'appuntamento del mese di aprile per OSI al LAC, nell'ambito dei Concerti RSI, prevede il completamento della fortunata integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven, solista Francesco Piemontesi, accompagnato dall'Orchestra della Svizzera italiana guidata da Markus Poschner. Concerti che secondo il pianista ticinese, ormai saldamente affermato a livello internazionale, «testimoniano il processo fondamentale di evoluzione dal forte-piano al pianoforte, al quale Beethoven diede una spinta decisiva, aprendo la strada verso il concerto del XIX». Giovedì 11 aprile, ore 20.30, a Lugano, Sala Teatro LAC, la serata oltre all'esecuzione del Terzo concerto e del grande Concerto detto "Imperatore", prevede un'opera cameristica di Beethoven: il Quintetto per pianoforte e fiati in mi bemolle maggiore, sereno omaggio a Mozart, in cui Piemontesi sarà affiancato da quattro prime parti dell'OSI: Marco Schiavon (oboe), Corrado Giuffredi (clarinetto), Alberto Bianco (fagotto) e Vittorio Ferrari (corno).

Venerdì 19 aprile alle ore 20.30, in occasione del tradizionale appuntamento per il Concerto del Venerdì



Markus Poschner

Santo presso la Chiesa Collegiata di Bellinzona, Markus Poschner e l'OSI, con la partecipazione del Coro della Radiotelevisione svizzera, dei solisti Genia Kühmeier soprano, Bettina Ranch mezzosoprano, Charles Workman tenore e Alejandro Marco-Buhrmester basso, eseguiranno l'ultima e più grande sfida di Beethoven: la "Missa Solemnis", attraverso la quale passa tutta la grande musica sacra del XIX secolo, da Schubert a Berlioz, da Liszt a Bruckner. Il concerto dell'11 aprile, nell'ambito dei Concerti RSI, e il Concerto del Venerdì Santo, saranno trasmessi in diretta radiofonica su RSI Rete Due.

Giovedì 11 aprile, ore 20.30  
Sala Teatro LAC Lugano

#### **Orchestra della Svizzera italiana**

Markus Poschner, direttore  
Francesco Piemontesi, pianoforte  
Marco Schiavon, oboe  
Corrado Giuffredi, clarinetto  
Alberto Bianco, fagotto  
Vittorio Ferrari, corno

#### **Ludwig van Beethoven**

Quintetto per pianoforte, oboe, clarinetto, fagotto e corno in mi bemolle maggiore op. 16

#### **Ludwig van Beethoven**

Concerto per pianoforte e orchestra n. 3 in do minore op. 37

#### **Ludwig van Beethoven**

Concerto per pianoforte e orchestra n. 5 in mi bemolle maggiore Imperatore op. 73

Venerdì 19 aprile, ore 20.30  
Chiesa Collegiata Bellinzona

#### **Concerto del Venerdì Santo**

OSI e Coro  
della Radiotelevisione svizzera



Francesco Piemontesi

*Rompi le abitudini  
con il nuovo  
Brivio Brut!*



 *Brivio*

shop.gialdi-brivio.ch - www.brivio.ch

## UN PONTE TRA CULTURA, SCIENZA INNOVAZIONE, ARTE E QUOTIDIANO

Dopo aver debuttato lo scorso novembre a San Francisco e alla vigilia di un lungo tour internazionale, lo spettacolo "Con-Science Theatre: dar Voce" di Anna Bacchia fa tappa in Ticino per quattro rappresentazioni (a Lugano, Ascona e Chiasso). Lo spettacolo è scritto, diretto e interpretato da Anna Bacchia, sul palco assieme ad Enrica Bacchia. Forma il fronte più avanzato della scienza contemporanea e viene messo in scena in forma di narrazione, con storie, conversazioni tra scienziati, artisti e persone comuni, alle quali Anna Bacchia dà voce in un singolare clima umano, accompagnata dalle improvvisazioni vocali e dalle tinte sonore create dalla straordinaria timbrica di Enrica Bacchia. In questo clima, sulla scena, prendono vita voci che appartengono a Marco Polo, Filippo Brunelleschi, Guglielmo Marconi, Leonardo e molti altri viaggiatori, costruttori e scienziati grazie ai quali abbiamo cambiato la nostra prospettiva dell'universo. "Con-Science Theatre: dar Voce" è insomma uno spettacolo che permette allo spettatore trovare appassionanti risposte alle sfide della quotidianità, di scoprire una rinnovata visione del mondo ma anche e soprattutto dell'essere umano, che racchiude in sé la più straordinaria chiave di ogni prospettiva futura, di un nuovo coabitare la Terra.

Lo spettacolo - prodotto e realizzato dall'Associazione Culturale 'Vocal Sound - Bacchia Studio' di Lugano - in Ticino, è stato messo in scena per la prima volta lo scorso 20 marzo al Teatro Foce di Lugano; le altre date sono per venerdì 12 aprile al MAT di Lugano, mercoledì 17 aprile al Monte Verità di Ascona (nell'ambito della rassegna Asconosc(i)enza) e sabato 11 maggio al m.a.x.Museo di Chiasso. Dopo queste rappresentazioni lo spettacolo inizierà un tour internazionale che lo



Anna e Enrica Bacchia durante lo spettacolo.

porterà in Italia, Germania, Brasile, Argentina.

 An advertisement for Fattoria Moncucchetto wine. It features a large bunch of blue grapes on the left and a glass of red wine on the right. The text "Fattoria Moncucchetto" is written in a stylized red font in the upper right corner. At the bottom, there is contact information for Lisetta and Niccolò Lucchini.
 

Lisetta e Niccolò Lucchini - Via Crivelli 29 - 6900 Lugano-Besso  
tel 091 967 70 60 - fax 091 966 13 27 - [info@moncucchetto.ch](mailto:info@moncucchetto.ch)

## SI VA VERSO LA CONCLUSIONE DELLA STAGIONE AL CINEMA TEATRO

### TEATRO

*Venerdì 12 aprile, ore 20.30*  
**Temple Grandin: il mondo ha bisogno di tutti i tipi di mente**

Nell'ambito della rassegna "... Diversamente! 2019" Giornata Mondiale per la Consapevolezza dell'Autismo.

Si tratta di un lavoro teatrale che porta in scena la storia e la filosofia di vita di una delle personalità autistiche più conosciute al mondo: Temple Grandin. A quattro anni, dopo la diagnosi di autismo, il medico consigliò alla madre di internarla in un istituto, convinto che Temple non avrebbe mai parlato. Oggi la signora Grandin è professoressa associata dell'Università Statale del Colorado. Attraverso il teatro si analizza il suo rapporto con la vita e la morte, la sua difficoltà nella gestione di un'emotività diversa, le sue straordinarie capacità logiche, le sue problematiche fisiche accompagnate dall'alto senso dell'onore e la sua strenua difesa della dignità anche di chi è diverso.

### DANZA

*Domenica 14 aprile, ore 20.30*  
 María Pagés compañía  
**Yo, Carmen**  
**Nel paese fantastico del ballo e del ritmo**

«Il flamenco è come una lingua. Può essere aspro, rude, oppure morbido sensuale. Il flamenco non è solo drammatico. Può diventare allegro, nostalgico. È un' arte popolare: l' uomo che comanda la musica». Maria Pagés è bruna, alta, con un corpo che sembra temprato nell'acciaio. È la "bailora" che insieme alla sua compa-



María Pagés  
 compañía,  
 Yo Carmen.

gnia di Madrid, il 14 aprile sarà la protagonista a Chiasso dello spettacolo Yo Carmen.

Una fascinosa e intensa rivisitazione flamenca che partendo da quel personaggio voluttuoso che Bizet coinvolge con la sua musica affascinante serve come punto di partenza di uno spettacolo che intende disattivare gli stereotipi ideati, mantenuti e insegnati nel corso degli anni per silenziare lo spirito delle donne vere. Quelle stesse donne che tutti conosciamo, che lavorano, che lasciano l'ufficio di corsa per andare a riprendere i bambini, quelle donne la cui forza innata può essere abbattuta dalla paura, quelle che amano come non ci fosse un domani e poi crollano con il cuore infranto, quelle che si lasciano affascinare da una nuova crema di bellezza che possa mantenere eterna giovinezza, quelle donne che hanno fatto la storia e che la storia ha ignorato.

### TEATRO

*Mercoledì 8 maggio, ore 20.30*  
 Carlo Buccirosso  
 e Maria Nazionale  
**Il pomo della discordia**

“Doveva essere un giorno felice, si celebravano le nozze della dea del mare con un uomo bellissimo, e tutti gli dei erano venuti a festeggiare gli sposi, portando loro dei doni!... La sala del banchetto splendeva di mille luci e

sulla tavola brillavano caraffe e coppe preziose, colme di nettare ed ambrosia, e tutti gli invitati erano felici e contenti... solo Eris, dea della discordia, non era stata invitata, ma nel bel mezzo del banchetto, arrivò, lanciò una mela d'oro sul tavolo imbandito e scappò via, creando dissapori e contrasti tra i tutti i presenti.”

### MUSICA

*Mercoledì 15 maggio, ore 20.30*  
**Recital del pianista**  
**Alexander Romanovsky**  
 F.Chopin Studi op. 10 , Op.25

Descritto da Carlo Maria Giulini come “un pianista di grande talento”, Alexander Romanovsky è un pianista affascinante e sottile con una voce del tutto coinvolgente. Nato in Ucraina nel 1984, all'età di tredici anni si trasferisce in Italia, dove studia all'Accademia Pianistica di Imola con Leonid Margarius che Alexander Romanovsky considera la figura più influente nella sua vita musicale. Nel 2009 consegue l'Artist Diploma presso il Royal College of Music di Londra, studiando con Dmitry Alexeev. All'età di diciassette anni, vince il Primo Premio al prestigioso Concorso Busoni a Bolzano. Definito dal New York Times “speciale, non solo possiede una tecnica straordinaria e la creatività nei colori e nella fantasia, ma è anche un musicista sensibile e un lucido interprete.

TEATRO

TICINO

## PER LA 14.ESIMA FESTA DANZANTE NUOVI PROGRAMMI E NUOVI MONDI

La 14.esima edizione della Festa danzante si terrà dal 2 al 5 maggio nei quattro angoli della Svizzera, inclusi sei comuni ticinesi. Professionisti e amateurs, solisti e scuole di danza presenteranno al pubblico la loro creatività in un'avventura da vivere tutti insieme.

Lugano sarà il cuore danzante degli appuntamenti ticinesi, con le sue vie, inclusi gli spazi pubblici e culturali, il Teatro e lo Studio Foce. Non mancheranno però eventi in altre località del Ticino. Tra i partner della Festa danzante si annoverano i Cineclub del Canton Ticino che propongono una rassegna sul tema danza e cinema, come pure importanti istituzioni quali il Museo Vincenzo Vela a Ligornetto, il Museo d'Arte di Mendrisio e il Festival ChiassoLetteraria.

Quest'anno si conferma la collaborazione con l'Ufficio federale della Cultura che permetterà di allargare i confini dell'universo della danza. Dal 29 aprile al 5 maggio al Museo Vincenzo Vela di Ligornetto sarà esposta una mostra fotografica 3D di Antonello & Montesi. Nei Cineclub del Cantone saranno invece organizzate proiezioni sul rapporto tra cinema e danza già a partire.

In Ticino arriveranno tre progetti



originali della scena coreutica tra i 10 selezionati a livello nazionale nell'ambito del concorso svizzero promosso da Reso (Rete Danza Svizzera). Sarà un'occasione per assistere e partecipare a produzioni creative innovative che allargano le frontiere della danza verso nuovi mondi. Infine per la prima volta lo Swiss Battle Tour farà tappa in Ticino. Inaugurata nel 2018, questa competizione nazionale ha già riscosso grande successo. Le selezioni ticinesi sono previste sabato 4 maggio a Lugano, mentre la finale sarà a Friburgo domenica 5 maggio.

Ecco alcune cifre dell'evento su tutto il territorio svizzero: oltre 450 spettacoli, film e performance, 90'000 partecipanti in 36 comuni svizzeri, più di 600 artisti e 500 docenti di danza, 200 organizzazioni partner tra teatri, festival e associazioni.

L'evento è gratuito fino ai 16 anni, mentre per gli adulti è previsto un pass del costo di 15 franchi che permette l'accesso in tutta la Svizzera a tutti i corsi e a tutti gli eventi. La Festa danzante in Ticino prevede appuntamenti a Lugano, Ligornetto, Mendrisio, Locarno, Bellinzona e Chiasso.

# Boutique Sophie

*moda per donne esclusive*

*realizzazione di capi unici*

Serfontana, II. piano - 6834 Morbio Inferiore - tel 078 945 12 55 - [cp.sophie10@gmail.com](mailto:cp.sophie10@gmail.com)

La Retrospectiva del 72esimo Locarno Film Festival sarà dedicata a un'indagine sul cinema nero internazionale del Novecento che toccherà geografie diverse fra le quali l'Europa, il Nord America, i Caraibi, l'America del Sud e altri paesi. Per questa inedita evoluzione la direzione artistica ha affidato la Retrospectiva a Greg de Cuir Jr, noto esperto del cinema nero internazionale.

Non si può parlare di una sola Africa così come non si può parlare di un solo "black cinema". La realtà è più complessa. La Retrospectiva di Locarno 72 vuole oltrepassare il concetto di "black" in quanto identità o problema sociale e indagare l'immaginario dei registi che hanno reinterpretato questa questione -storica e politica - in diverse epoche e diversi luoghi. Strutturata



come un'indagine eclettica focalizzata principalmente sul ventesimo secolo, la "Retrospectiva Black Light" presenterà autori di culto, 'Race movies' degli anni '20 e '30, capolavori pionieristici, film emblematici della 'Blaxploitation' degli anni 1970 e autori essenziali che hanno interpretato e rappre-

sentato la loro epoca politica.

La Retrospectiva sarà presentata in collaborazione con la Cinémathèque suisse e sarà arricchita da una pubblicazione edita in inglese e francese da Capricci.

La 72.esima edizione del Locarno Film Festival si terrà dal 7 al 17 agosto.

## S.A. VINI BÉE

Via Cantonale 1 - 6855 STABIO

Tel. 091.647.32.81 - Fax 091.647.31.25

info@vini-bee.com - www.vini-bee.com

*Professionalità e Competenza  
sempre al vostro servizio*

### Distributore esclusivo per la Svizzera:

Cantine Fontanafredda - Serralunga d'Alba (Cuneo)  
Franciacorta Cà del Bosco - Erbusco (Brescia)  
Az. Agr. Fiegl - Oslavia (Gorizia)  
Cantine Maschio - Visnà di Vazzola (Treviso)  
Santa Margherita - Fossalta di Portogruaro (Venezia)  
Cantine Ceci - Torrile (Parma)  
Rocca delle Macie - Castellina in Chianti (Firenze)  
Renzo Masi - Rufina (Firenze)  
Fontana di Papa - Ariccia (Roma)  
Cantina Tollo (Chieti)  
Terredora - Montefusco (Avellino)  
Francesco Candido - Sandonaci (Brindisi)  
Librandi - Ciro' Marina (Crotone)  
Casa Vinicola Firriato - Paceco (Trapani)  
Distilleria Bocchino - Canelli (Asti)  
Amaro Lucano - Pisticci Scalo (Matera)



## LOCARNO FILM FESTIVAL

### PER FIRST LOOK QUEST'ANNO

### IL FOCUS SUL CINEMA DELLA SERBIA

Tra le iniziative promosse da Locarno Pro, First Look si propone come un trampolino di lancio per i film del futuro, opere in essere, ma non ancora realizzate. L'occhio di First Look quest'anno si concentrerà sulla Serbia, paese dalla cinematografia riconosciuta a livello internazionale grazie anche ai recenti film presentati al Locarno Film Festival, come "In Praise of Nothing" di Boris Mitic, nella sezione Signs of Life del 2017, oppure i due cortometraggi nella sezione Pardi di domani: "Loop" di Matija Gluščević e "Nikog nema" (Nobody Here) di Jelena Gavrilović. Ancora, nel 2016 il Locarno Film Festival presentò sempre in Signs of Life il lungometraggio di Dane Komljen "Svi severni gradovi" (All the Cities of the North, 2016) e nella sezione Pardi di domani il film Tranzicija (Transition) di Milica Tomovic. Infine non dimentichiamo nel Concorso internazionale del 2010 il film "Beli beli svet", di Oleg Novković, che ha portato un Pardo per la miglior interpretazione femminile all'attrice Jasna Djurjic.

Grazie alla collaborazione con il Film Center Serbia, First Look selezionerà dai 5 a 7 film in fase di post-produzione. I produttori dei progetti selezionati parteciperanno al Locarno



First Look 2018, "Golpe de Sol" (Sunburn) di Vicente Alves do Ó.

Film Festival e avranno modo di presentare le loro opere ai professionisti del settore durante le giornate cuore di Locarno Pro, dal 9 all'11 agosto. I film saranno proiettati per un pubblico di venditori, compratori, programmatori e rappresentanti dei fondi di sostegno alla post-produzione al fine di promuoverne il completamento, la vendita e la carriera festivaliera. Il Film Center Serbia raccoglierà le iscrizioni fino al 31 maggio 2019 e i progetti selezionati dal team del Locarno Film Festival saranno annunciati nell'ultima settimana di luglio.

Una giuria composta di direttori e programmatori di festival internazionali assegnerà i First Look Award, ov-

vero servizi per la finalizzazione del film in fase di post-produzione del valore di 65'000 € offerti da Cinelab Bucharest, il premio Le Film Français, che consiste in servizi pubblicitari del valore di 5'600 € e il premio offerto da Kaiju Cinema D/ffusion del valore di 5'000 €, per la realizzazione del design di un poster internazionale.

First Look prosegue sulla scia delle sue recenti edizioni dedicate a Portogallo (2018), Paesi baltici (2017), Polonia (2016), Israele (2015), Brasile (2014), Cile (2013), Messico (2012) e Colombia (2011) tramite le quali ha potuto promuovere film di successo come "Golpe de Sol" (Sunburn, 2018) di Vicente Alves do Ó, il film "Portugal" (2017) di Lauri Lagle, "Ptaki spiewaja w Kigali" (Birds are Singing in Kigali, 2017) di Joanna Kos-Krauze e Krzysztof Krauze, "Sufat Chol" (Sand Storm, 2016) di Elite Zexer, "Que Horas Ela Volta?" (The Second Mother, 2015) di Anna Muylaert, "Matar a un hombre" (To Kill a Man, 2014) di Alejandro Fernandez Almendras e "La Playa D.C." (2012) di Juan Andrés Arango.



Svi severni gradovi  
(All the Cities of the North, 2016).

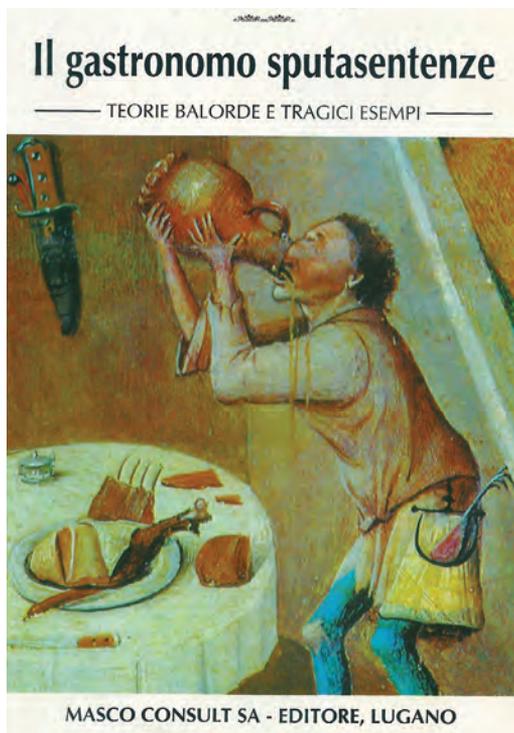
# RISTORANTI TICINESI I TOP DI TICINO MAGAZINE

<i>ristorante</i>	<i>tel (091)</i>	<i>giorni di chiusura</i>	<i>ambiente</i>	
<b>Ecco</b> , Hotel Giardino, Via del Segnale, Ascona	785 88 88	lunedì e martedì	raffinato	●● Michelin
<b>Arté</b> , Piazza Bossi, Lugano Cassarate	973 48 00	domenica e lunedì	elegante	● Michelin
<b>Locanda Barbarossa</b> , Hotel Castello del Sole, Ascona	791 02 02		elegante	● Michelin
<b>Seven</b> , Piazza/via Moscia 1, Ascona	780 77 77	domenica sera	raffinato	● Michelin
<b>La Brezza</b> , Hotel Eden Roc, via Albarelle 16, Ascona	791 01 71	da novembre a marzo	elegante	● Michelin
<b>Locanda Orico</b> , Via Orico 13, Bellinzona	825 15 18	domenica e lunedì	rustico elegante	● Michelin
<b>Da Candida</b> , Via Marco 4, Campione d'Italia	649 75 41	lunedì e martedì	classico elegante	● Michelin
<b>Villa Principe Leopoldo</b> , Via Montalbano, Lugano	985 88 55		raffinato	
<b>Aphrodite</b> , Hotel Giardino, Via al Segnale, Ascona	785 88 88		raffinato	
<b>Relais Villa Castagnola</b> , Viale Castagnola 31, Lugano	973 25 55		classico elegante	
<b>I Due Sud</b> , Hotel Splendide Royal, Riva Caccia 7, Lugano	985 77 11		elegante	
<b>Ai Giardini di Sassa</b> , Via Tesserete 10, Lugano	911 41 11		elegante	
<b>La Brasera</b> , Via Cantonale, San Vittore - Grigioni	827 47 77	lunedì	rustico raffinato	
<b>Vecchia Osteria Seseglio</b> , Via Campora 11, Seseglio	682 72 72		rustico elegante	
<b>Marina</b> , Via Albarelle 16, Ascona	785 71 71		semplice elegante	
<b>La Rucola</b> , Viale Castagnola 31, Lugano	973 25 55		easy dinner elegante	
<b>Lago Swiss Diamond</b> , Riva Lago Olivella, Vico Morcote	735 00 00		elegante	
<b>Osteria del Centenario</b> , Viale Verbano 17, Muralto	743 82 22	domenica	classico	
<b>Vicania</b> , Alpe Vicania, Vico Morcote-Carona	980 24 14	lunedì e martedì	rustico elegante	
<b>Osteria Boato</b> , Viale Lungolago, Brissago	780 99 22		classico	
<b>Lachiesa</b> , Via del Tiglio 1, Locarno-Monti	752 03 03	lunedì	classico	
<b>Osteria dell'Enoteca</b> , Contrada Maggiore, Losone	791 78 17	lunedì e martedì	elegante	
<b>Da Enzo</b> , Ponte Brolla	796 14 75	mercoledì e giovedì a mezzogiorno	elegante	
<b>Locanda Locarnese</b> , Via Bossi 1-Piazza Grande, Locarno	756 87 56		moderno elegante	
<b>Forni</b> , Via Stazione, Airolo	869 12 70		classico	
<b>Ateneo del Vino</b> , Via Pontico Virunio 1, Mendrisio	630 06 36		rustico elegante	
<b>Enoteca Bottega del Vino</b> , Via Luini 13, Locarno	751 82 79	domenica	stile cantina	
<b>Antica Osteria Il Malatesta</b> , Via Pescatori 8, Muralto	735 00 00	martedì e mercoledì	semplice	
<b>Conca Bella</b> , San Simone, Vacallo	697 50 40	domenica e lunedì	classico	
<b>Al Ponte dei Cavalli</b> , Cavigliano	796 27 05		semplice	
<b>Agorà</b> , Muro degli Ottevi 10	793 31 21	domenica e lunedì	classico elegante	
<b>Golf Gerre</b> , via alle Gerre 5, Losone	785 11 90		classico elegante	
<b>Da Valentino</b> Vicolo Torretta 7, Locarno	752 01 10	domenica, lun e sab a mezzogiorno	rustico elegante	
<b>Ronchetto</b> , via Nasora 25, Comano	941 11 55	domenica e lunedì	semplice	
<b>Motto del Gallo</b> , Via Bicentenario 2, Taverne	945 28 71	domenica, lunedì a mezzogiorno	rustico elegante	
<b>Centovalli</b> , Ponte Brolla	796 14 44	lunedì e martedì, dal 1 marzo	classico	
<b>Osteria Concordia</b> , Muzzano	966 44 34	lunedì	semplice	
<b>Groven</b> , Pascol de la Capela 1, Lostallo- Grigioni	830 16 42	domenica sera e lunedì	classico	
<b>Stazione</b> , Strada Cantonale, Lavorgo	865 14 08	domenica sera e lunedì	classico	
<b>Grotto Grillo</b> , Via Ronchetto 6, Lugano	970 18 18	domenica	rustico elegante	
<b>Della Carrà</b> , Carrà dei Nasi, Ascona	791 44 52	domenica	rustico elegante	
<b>Bottegone del Vino</b> , Via Magatti 3, Lugano	922 76 89	domenica e festivi	conviviale	
<b>Cittadella</b> , Via Cittadella, Locarno	751 58 85		classico elegante	
<b>Osteria Penel</b> , Via Moncucco 35, Lugano-Besso	967 10 70	domenica	rustico elegante	
<b>Ristorante Stazione</b> , Via Pietro Fontana, Tesserete	943 15 02	mercoledì	classico	
<b>Stazione</b> , da Agnese, Piazzale Fart, Intragna	796 12 12		classico	
<b>Osteria Sasso Corbaro</b> , Castello di Sopra, Bellinzona	825 55 32		rustico elegante	

## IL GASTRONOMO SPUTASENLENZE ANCHE LE VACANZE POSSONO ESSERE UN PERICOLO PER IL BUONGUSTAIO

- LE AMICIZIE DELLA VILLEGGIATURA
- I PERICOLI DI UN INVITO A CENA
- IL PIC NIC: GUAI A NON FINIRE

Non è sempre detto che il gastronomo possa sperimentare le proprie conoscenze e il suo gusto nelle migliori condizioni. Non sempre ci si può trovare nella sala di un buon ristorante o dinnanzi a una tavola sapientemente imbandita o in meditazione privata gustando qualcosa di buono a casa propria. Questo contorno e l'ambiente adatto gli verranno a mancare soprattutto durante le vacanze. In posti sia pur eleganti ma eccessivamente affollati, anche i ristoranti lasciano a desiderare. Inoltre bisogna tener presente che le occasionali amicizie estive non sono né vere né durature. Non di rado esse sono causa di tragedie, qualche volta perfino di matrimoni. Perciò occorre fare molta attenzione. Anche chi abitualmente sta bene anche da solo, è logico che durante le vacanze si lasci un poco andare. In casi del genere ricordarsi che è sempre meglio fare coppia con una bella ragazza, piuttosto



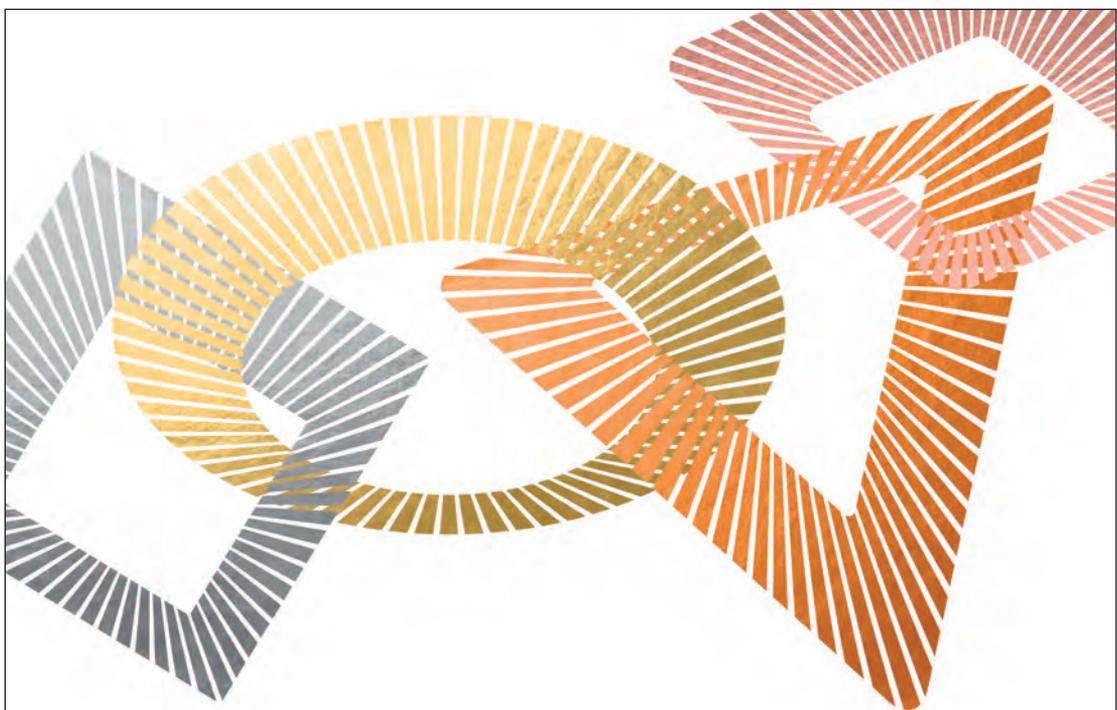
sto che con un colonnello a riposo, soprattutto in vista di un buon pranzetto a due.

Norma saggia è di girare al largo

dai nuclei familiari, specialmente quando sono dotati di bambini. Anche se siete scapolo e liberissimo, sareste costretto a fare la stessa vita di un individuo sposato. Comunque, se cadete nel tranello dell'amicizia familiare, siete stati voi stessi ad averlo voluto, e in tal caso dovete sopportare serenamente i vostri guai. Quest'amicizia di tipo familiare può portare ad inviti a pranzo o a cena che quasi sempre si risolvono in un disastro: bisogna comunque ricordarsi che ci si trova in vacanza e che le arrabbature è molto meglio prendersela durante il resto dell'anno. Insomma state calmi, buttate giù qualsiasi cosa possono ammannirvi e consolatevi pensando che dopo la tempesta generalmente viene il bel tempo. Ci credeva persino quel pessimista di Leopardi.

Una delle regole che val la pena di





## LEGAMI NATURALI



Lo stretto legame con la terra di origine  
e le sue tradizioni  
distingue i vini della linea Comuni:  
quattro rossi di grande personalità,  
che hanno il sapore di una vocazione innata.

  
**GIALDI**  
gialdi.ch



## IL GASTRONOMO SPUTASENTENZE

seguire è di essere tolleranti e di fare in modo che, qualsiasi cosa vi possa capitare, gli altri, anche se responsabili di un menù male assortito, si sentano comunque a loro agio. Ecco un esempio di 'savoir faire'. Siete stati invitati a cena. La padrona di casa sarà lei stessa a preparare il pesce. È una mania stagionale: moltissime persone al mare si piccano di saper preparare un piatto di pesce secondo vecchie ricette marinare che nessun ristorante, per famoso che sia, conosce. Ebbene, se è vero che un gentiluomo affronta il pericolo con il sorriso sulle labbra, questo è veramente il momento migliore per sorridere. A tavola servono meravigliosi ed enormi granchi. Sembrano ancora vivi. Anzi vi accorgete che lo sono, il che lascia supporre, da parte della padrona di casa, una conoscenza alquanto sommaria dell'arte culinaria, oppure un eccessivo amore per gli animali. Padroneggiando il vostro stupore, nonostante le dolorose mutilazioni causate dalle chele del crostaceo, cercate di dissipare la penosa atmosfera che si sarà creata con qualche motto di spirito. Questo è un esempio di come si possa mettere tutti a proprio agio.

Altra possibile sciagura di tipo prettamente estivo è non potersi esimere dal partecipare a un pic-nic. Se vi chiedono la vostra opinione su simili scomodissimi convegni, soffocate l'impulso che vi spinge a essere sinceri

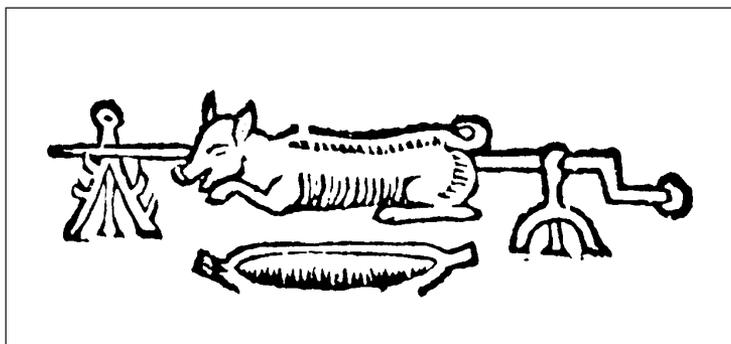


e limitatevi a elargire consigli che ne possano se non altro limitare i danni. Consigliate cibi freddi, facilmente mangiabili nelle disagiate posizioni che uno spuntino del genere comporta. Minestre, brodi e intingoli sono proibiti dal buon senso. La mensa non deve essere lussuosamente imbandita e perciò le porcellane rare, i doppiieri d'argento e le tovaglie di Fiandra sono da lasciare a casa, anche se ciò spezzerà il cuore ai nuovi ricchi.

Non si riesce quasi mai a evitare i posti pieni di formiche e di ortiche, così come non è ancora stato risolto il

problema del sedersi a un pic-nic. Star sdraiati sul ventre, anche se può sembrare vezzoso, non serve certo ad agevolare la digestione; stare accoccolato sui talloni può forse indicare prestanza e senso dell'equilibrio, ma è poco estetico e fa «venire le formiche»; stare sdraiati sul dorso è poco pratico, soprattutto se si deve bere. Resta la possibilità di stare sdraiati sul fianco o seduti a gambe incrociate, ma si tratta di posizioni troppo fastidiose. La soluzione migliore è forse quella di stare in piedi e di farla finita al più presto. Senza contare che un improvviso acquazzone potrebbe risolvere il problema.

Questa del pic-nic, per un amante della gastronomia, non è una faccenda da prendere sottogamba anche se, stando alle statistiche più recenti, i danni causati da questa insana usanza sono nettamente diminuiti. Soprattutto in calo gli avvelenamenti da cibi guasti, i soffocamenti dovuti a bocconi rimasti di traverso (con quelle posizioni scomode), i danni vari ad abiti, le perdite di monete e oggetti vari. Sta-



## IL GASTRONOMO SPUTASENENZE



zionari gli incendi causati dagli spensierati gitanti. Questo per ciò che riguarda i danni alle cose.

Incalcolabili invece e stazionari i danni provocati alla psiche di persone normali, quelle che continuano a credere che un buon pasto lo si debba godere soltanto seduti comodamente a tavola. Secondo il Dizionario di Oxford» pic-nic (parola dalla incerta etimologia) significa: «Piacevole riunione all'aperto accompagnata da vari

e buoni cibi». I francesi, abilissimi nel mascherare le più tragiche vicende della vita sotto poetiche etichette lo chiamano "déjeuner sur l'herbe". Molti, dopo le disastrose conseguenze cui sono andati incontro, preferiscono cancellare questo vocabolo addirittura dalla memoria. In Italia durante il periodo fascista fu anche chiamato «colazione al sacco» o, in casi di maggior importanza (partecipazione di un gerarca, ad esempio), «rancio fascista».

Resta comunque il fatto che nonostante tutto ancora molta gente organizza pic-nic o vi partecipa. Gli elementi che compongono questo spuntino sono:

1) Intraprendenti signore o signori amanti del contatto con la natura, prodighi di inviti per «partecipare ad una divertente scampagnata».

2) Tartine di vario genere con un comune gusto di cartone, uova sode, maionnase che schizza da tutte le parti, scatolette di carne, cotolette impagnate gocciolanti unto da ogni parte, vini tiepidi, infame caffè custodito nei termos.

3) Attrezzatura da pic-nic che consiste generalmente in un contenitore a cesta quasi sempre di provenienza britannica e di piatti, bicchieri, tovaglioli di carta, posate di plastica dall'impiego quanto mai aleatorio e di nessuna pratica utilità ma che si spezzano facilmente e le cui schegge hanno una particolare tendenza a infilarsi sotto le unghie di chi ha tentato di usarle.

4) Santa pazienza e cristiana rassegnazione da parte degli invitati. Tutti questi elementi variamente mescolati producono risultati poco soddisfacenti.

Insomma, non accettate inviti per faccende del genere. Purtroppo la stagione che permette esperienze del genere è lunghissima: va dai primi tepori primaverili ai primi brividi dell'autunno, dunque occorre che la vostra attenzione sia sempre ben desta.

Le tragiche vicende che seguono nel libretto "Il Gastronomo sputasentezze" - di Guglielmo Solci ed edito da Masco Consult di Lugano, da dove è tratto questo capitolo - continueranno sulle prossime edizioni di "Ticino Magazine".

*(continua)*



## GLI CHAMPAGNE TRA I PRIMI A OTTENERE LA DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA

Gli champenois furono tra i primi a richiedere la delimitazione della propria zona di produzione e l'esclusiva sulla denominazione AOC (Appellation d'Origine Contrôlée). La proprietà del termine «Champagne» è riservata esclusivamente ai vini dell'omonima regione. «... Solo i vini spumanti con raccolta e produzione nella Champagne possono essere designati con tale denominazione; l'apposizione di tale qualifica su vini che manchino di tali requisiti costituisce reato ai sensi dell'Articolo 1 della Legge del 28 luglio 1824...».

Le tappe salienti con la cronologia dell'assegnazione della AOC agli Champagne partono dal 1887, quando il Consorzio delle Grandi Marche della Champagne ottiene dalla Corte di Appello di Angers una sentenza che riconosce la proprietà della denominazione Champagne ai soli vini dell'omonima regione.

Nel 1905 gli champenois richiedono al Ministero dell'Agricoltura la delimitazione precisa della zona della "Champagne viticola" e l'esclusiva sulla denominazione, riservata ai vini "vendemmianti e manipolati completamente nella Champagne viticola". Tre anni dopo avviene la delimitazione della zona, basata sul criterio della tradizione viticola: la Marna (Reims, Epernay, Vitry-le-François) e l'Aisne costituiscono la zona tutelata dalla denominazione, che si estende per circa 15.000 ettari. Il 22 luglio 1927 la legge fissa gli attuali principi di delimitazione geografica della Champagne viticola. In tutta la Champagne vengono censiti i "comuni idonei a produrre il vino a denominazione". La superficie della zona viticola, stabilita dalla legge, è pari a 34.000 ettari. Tra il 1954 e il 1974 le autorità procedono alla revisione dei terreni all'interno della zona precedentemente delimitata, basandosi sempre su criteri di stori-



cià. Nel 1986 la revisione dei terreni è stata ripresa sulla base di criteri più tecnici, quali, ad esempio, la natura dei terreni.

Nessun vino ha diritto a una denominazione di origine regionale o locale se non proviene da specifici vitigni e da un'area di produzione consacrata dall'uso locale, fedele e costante. Per area di produzione si intende la superficie comprendente comuni o fra-

zioni di comuni idonei alla produzione del vino cui è riferita la denominazione. La Denominazione di origine "Champagne" si applica esclusivamente ai vini resi spumanti dalla fermentazione in bottiglia per i quali la raccolta e l'intera manipolazione siano avvenuti entro i limiti della Champagne viticola e che provengano da un'area di produzione e da vitigni rispondenti alle condizioni stabilite.

  
**CASAL THAUERO**



A CAMPAIN FINANCED ACCORDING TO DE REGULATION N.1234/07



## Vini sempre all'**altezza**

Richiedi Casal Thaulero nei migliori ristoranti.



Ortona (Abruzzo) Italy

[www.casalthaulero.it](http://www.casalthaulero.it) | [info@casalthaulero.it](mailto:info@casalthaulero.it)

*Importatore in Svizzera e distributore:*

**Vini Bee SA, Via Cantonale 1 - 6855 Stabio - tel 091 647 32 81**

## GLI CHAMPAGNE TRA I PRIMI CON LA AOC



Le principali norme dell' AOC Champagne prevedono: la zona delimitata, i vitigni autorizzati che sono chardonnay, pinot nero, pinot meunier, il metodo di potatura che deve essere di tipo Chablis, Guyot, Valle della Marna, il limite di resa in uve per ettaro, la resa in pressatura, il titolo alcolometrico potenziale minimo al momento della vendemmia, la regola della seconda fermentazione in bottiglia e maturazione sulle fecce per minimo 15 mesi per i millesimati e 3 anni per i millesimati.

Nell'ultimo decennio, sono stati adottati nuovi provvedimenti volti a migliorare ancora la qualità: quali la soppressione della taille di seconda spremitura (ultimo sgrondato), il prolungamento dell'affinamento minimo in bottiglia prima della commercializzazione da 12 a 15 mesi, l'istituzione di controlli di qualità quando il prodotto è già in commercio.

La prima protezione della Denominazione è data dall'etichetta, su cui figura la dicitura CHAMPAGNE, la quale garantisce l'origine del vino e la sua conformità alle norme dell' AOC.

Le diciture obbligatorie compren-

dono la Denominazione di Origine Controllata Champagne, in caratteri ben visibili. L'indicazione AOC (Appellation d'Origine Contrôlée) non figura in etichetta perché sottintesa nella dicitura Champagne; la marca (ne esistono circa 13'000 in Champagne); la capacità della bottiglia (20 cl; 75 cl; 1,5 l; 9 l, ecc.), il titolo alcolometrico del vino (le normative autorizzano una forbice compresa tra il 10 e il 13% in volume, con una media di 12-12,5%); il contenuto di zuccheri residui o dosaggio (brut, demi-sec, doux o altro); il nome o la ragione sociale dell'elaboratore, il nome del comune in cui esercita la sua attività e la dicitura "France"; il numero di codice rilasciato dal CIVC, preceduto dalle iniziali che specificano la categoria professionale del soggetto elaboratore.

### LE IMMATRICOLAZIONI PROFESSIONALI

**NM:** Négociant Manipulant: persona fisica o giuridica che acquista

uve, mosti o vini e provvede alla loro elaborazione nei propri locali.

**RM:** Récoltant Manipulant: trattasi di viticoltore che provvede all'elaborazione nei propri locali dei soli vini ottenuti dal proprio raccolto.

**RC:** Récoltant Coopérateur: viticoltore che ritira presso la propria cooperativa vini in lavorazione e pronti per essere commercializzati in proprio.

**CM:** Coopérative de Manipulation: lavora nei propri locali i vini ottenuti dalle uve dei propri associati aderenti.

**SR:** Société de Récoltants: lavora i vini ottenuti dalle uve vendemmiate dai soci conferenti, i quali appartengono ad una stessa famiglia.

**ND:** Négociant Distributeur: acquista vini in bottiglie finite, che etichetta e commercializza.

**MA:** Marque d'Acheteur: marchio che non appartiene all'elaboratore, ma, ad esempio, a un distributore.

## GLI CHAMPAGNE TRA I PRIMI CON LA AOC



## ALTRE DICITURE

**GRAND CRU** - significa che il vino è stato prodotto esclusivamente da uve provenienti da comuni classificati al 100% sulla scala dei cru.

**PREMIER CRU** - significa che il vino è stato prodotto esclusivamente da uve provenienti da comuni classificati tra il 90 e il 99% sulla scala dei cru.

**ROSÉ** - si ottiene per macerazione o per assemblaggio (si noti che la Champagne è la sola regione in cui sia autorizzato l'assemblaggio con aggiunta di vino rosso autoctono).

**BLANC de BLANCS** - designa un vino ottenuto da sole uve chardonnay (unico vitigno a bacca bianca ammesso in Champagne).

**BLANC de NOIRS** - designa un vino ottenuto da sole uve di vitigni a bacca nera e polpa bianca vinificate in bianco.

**MILLÉSIMÉ** - in Champagne il vino millesimato deve provenire esclusivamente dall'annata indicata e deve essere stato affinato per un minimo di 3 anni; è destinato a essere espressione di una sola annata, notevole per la propria tipicità.

## COSA È LA AOC

I prodotti a Denominazione di Origine Controllata (in francese, Appellation d'Origine Contrôlée o AOC) sono espressione di un legame intimo tra produzione e «terroir», attuato e perpetuato dalla conoscenza e sapienza degli uomini. Le regole di una AOC vanno ben oltre la delimitazione geo-

grafica e interessano tutte le fasi della produzione. Le AOC francesi riguardano per lo più vini e formaggi.

Per vini e liquori, in diverse regioni viticole esistono specifiche AOC: 3 per la Champagne, 95 per Bordeaux e oltre 200 per Borgogna e Beaujolais insieme.

In materia di formaggi e prodotti lattiero-caseari, i più celebri sono AOC: Comté, Roquefort, Bleu d'Alsvernia, Reblochon, Camembert di Normandia, Burro d'Isigny, ecc.

Infine, le AOC francesi interessano settori quali l'ortofrutta, le carni, gli oli e altri ancora (lenticchie verdi del Puy, noci di Grenoble, olive nizzarde, carni bianche di Bresse, solo per citare alcuni esempi).

Negli altri paesi europei, si incontrano numerosi prodotti associati a indicazione geografica: fra gli altri, il Porto, il Rioja, il Chianti, il prosciutto di Parma, il formaggio Manchego, il Cheddar, lo Stilton.

Negli Stati Uniti, l'American Viticulture Area (AVA) designa una regione viticola determinata. Questo sistema, istituito nei primi anni '80, è regolamentato dal Tax and Trade Bureau.

Un prodotto a Denominazione di Origine Controllata è un prodotto dalla forte identità, legato alla propria origine geografica. Si tratta del territorio in senso lato, il cosiddetto terroir (letteralmente: terreno), che integra componenti geografiche, pedologiche, climatiche, tecniche e umane, le quali conferiscono al prodotto la sua personalità.

L'AOC fissa anche il complesso delle condizioni produttive che definiscono l'identità dello specifico prodotto: norme di impianto, norme per la conduzione del vigneto, norme per la vendemmia, norme per la pressatura, norme per ogni fase del processo di elaborazione, norme di etichettatura.

DISTRIBUITO DA VINI BEE  
**IL CHIANTI CLASSICO DOCG**  
 PRODOTTO DA ROCCA DELLE MACIE

<b>Nome del vino</b>	<b>Chianti Classico DOCG</b>
<b>Produttore</b>	Rocca delle Macie, Castellina in Chianti
<b>Annata</b>	2015
<b>Vitigno</b>	Sangiovese 95%, Merlot 5%
<b>Zona di provenienza</b>	San Gimignano (Provincia di Siena, Toscana)
<b>Vinificazione</b>	Si ottiene dall'attenta selezione delle uve seguita da una macerazione di 12-14 giorni dei mosti sulle bucce. Concluse le fermentazioni alcolica e malolattica il vino matura in botti di rovere di Slavonia e francese dai 6 ai 10 mesi in bottiglia.
<b>Gradazione alcolica</b>	12,5 % Vol
<b>Colore</b>	rosso rubino vivace.
<b>Profumo</b>	fruttato con un nota di leggera speziatura proveniente dal legno di conservazione.
<b>Sapore</b>	sapido e di buona struttura, con buona persistenza aromatica.
<b>Conservazione</b>	Meglio se consumato giovane
<b>Abbinamenti</b>	Accompagna primi piatti e preparazioni a base di carni bianche e rosse..
<b>Temperatura di servizio</b>	17-19 °C
<b>Prezzo</b>	Fr. 13.-/ bottiglia da 75 cl



**Importatore in Svizzera e distributore:**

**Vini Bee SA**

Via Cantonale 1 - 6855 Stabio

tel 091 647 32 81 - [info@vini-bee.com](mailto:info@vini-bee.com) - [www.vini-bee.com](http://www.vini-bee.com)

in vendita anche da:

**Fiaschetteria italiana**, Corso Pestalozzi 21a - 6900 Lugano

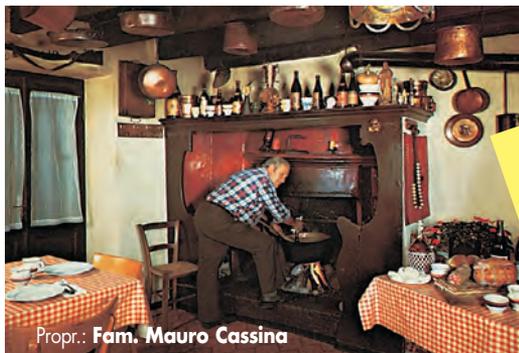
**Lavori Forestali**  
*Simone Demartini*  
**Manutenzione**  
**giardini**

079 750 56 82



[www.demartinigiardini.ch](http://www.demartinigiardini.ch)

**Osteria Grotto Da PIERINO - Cureggia**



Propr.: Fam. Mauro Cassina

**...e la nostra tradizione  
continua da oltre 51 anni:  
siamo attivi dal 1967!**

**Cucina nostrana**

*La vera polenta e minestrone al camino - Salumi propri  
Formaggini - Ambiente familiare - Ampio giardino*

**CUREGGIA- Lugano** tel 091 941 87 96 - [www.grottopieri-no.swiss](http://www.grottopieri-no.swiss) - [info@grottopierino.swiss](mailto:info@grottopierino.swiss)

Ecco alcuni preziosi consigli per mantenere in buona salute il giardino e le piante, soprattutto nei periodi di caldo torrido. In piena estate bisogna bagnare ogni pianta giornalmente ed in abbondanza, facendo attenzione di irrorare solamente il terreno e non le foglie e i fiori.

Il prato o tappeto verde bisogna annaffiarlo abbondantemente ogni due giorni; l'innaffiamento dovrebbe avvenire tra mezzanotte e le 06.00 del mattino. L'orario è importante per un'eccellente risultato, in quanto al sorgere del sole il terreno deve già avere assorbito tutta l'acqua e deve presentarsi asciutto.

Le rose devono essere trattate con insetticidi e con fungicidi almeno ogni 14 giorni.

Non bisogna dimenticare di irri-ggiare la superficie delle aiuole mediante zappatura e pulizia delle malerbe.

Ecco alcune piante estive che ben si adattano al nostro clima:

### Hybiscus

L'Hybiscus fiorisce da marzo ad ottobre. Fa parte della famiglia delle Malvaceae e proviene in origine dal-

l'Asia tropicale e dalla Cina meridionale. È una pianta caratterizzata dai fiori imbutiformi che possono raggiungere i 15 centimetri e che attirano

l'attenzione con i loro lunghissimi stami giallo oro. Ce ne sono di semplici e di doppi, in giallo, salmone, arancio, rosa e rosso. La specie pura ha il fiore rosso. Gradisce una posizione da molto luminosa a pieno sole. In inverno, se giovane e in vaso, è da tenere a temperature attorno ai 15 gradi, in luogo protetto ma con luce; così si favorisce la formazione dei boccioli. Da giugno in poi può essere piantato definitivamente in giardino in un posto caldo e soleggiato.

### Begonie

La fioritura delle Begonie varia a dipendenza della specie e della varietà. Di provenienza dell'America tropicale, fa parte della famiglia delle Begoniaceae. Le begonie perenni sono adatte ad essere coltivate per più anni ed han-



*Ibisco (Hybiscus).*



*Begonia*

COME CURARE PIANTE E FIORI DI CASA NOSTRA



*Passiflora.*

no una fioritura copiosissima. La maggior parte delle specie ha fogliame molto decorativo. Preferiscono una posizione luminosa per tutto l'anno. Le specie a foglia glabra tollerano di più luce e sole rispetto alla specie e varietà a foglia tomentosa. In estate preferiscono una temperatura fra i 20 ed i 22 gradi, d'inverno un po' più bassa ma non inferiore ai 15 gradi.

**Impatiens**

Le *Impatiens* fioriscono tutte in estate ed in autunno; le *Impatiens walleriana* tutto l'anno. Sono della famiglia delle *Balsaminaceae* e provengono dall'Asia tropicale orientale, da Ceylon, dall'India e dalla Nuova Guinea. In commercio si trovano solitamente solo forme coltivate. L'*impatiens* è un parente stretto del fiore di vetro dei nostri boschi (*Impatiens noli-tangere*), che è originario dell'Africa orientale tropicale. È sicuramente una delle piante più amate per interni, balconi e giardini; è disponibile in una gamma infinita di colori, dal bianco rosa tenue, rosa salmone, arancio e rosso scarlatto fino al ciclamino e al

lilla. Questo fiore è disponibile inoltre in forme nane, che raggiungono soltanto i 15 cm di altezza ed offrono una ricca gamma di colori. Preferiscono una posizione luminosa e semi ombreggiata. Gli ibridi Nuova Guinea tollerano bene anche il sole. Se la luce scarseggia tenere tutte le specie e varietà più al fresco.

**Passiflora**

È anche chiamato Fiore della passione; ha una fioritura che varia a dipendenza della specie e della varietà. Proviene dall'America tropicale ed appartiene alla famiglia delle *Passifloraceae*. Esistono oltre 4 mila specie di *passiflora*; la più nota come pianta da interno è la *Passiflora caerulea* a fiore blu. Vuole un posto luminoso o in pieno sole, ma aerato.

**Callistemon**

Fiorisce tra giugno e luglio; è della famiglia delle *Myrtaceae* e proviene dall'Australia sudorientale e dalla Nuova Caledonia. È un arbusto sempreverde con foglie lanceolate grigio-verde ed infiorescenze a spiga lunghe circa 10 cm che assomigliano molto alle spazzole per bottiglia, dai quali emergono in modo particolare i filamenti rossi. In estate sistemare all'aperto in pieno sole o in luogo molto luminoso e caldo. Da settembre riportare al coperto e far svernare alla luce e al freddo (6-8 gradi).

*Impatiens.*



## UN NUOVO ACCATTIVANTE ITINERARIO PER LA MANGIALONGA DI QUEST'ANNO

Dopo gli itinerari di diversa lunghezza sul Monte San Giorgio e, durante le ultime tre edizioni, sull'area che si sviluppa tra Mendrisio e Balerna, il gruppo di amici che operano sulla base del volontariato sotto il nome Vineria dei Mir, ha scelto per quest'anno un nuovo percorso che si snoda quasi interamente sul territorio di Stabio. L'appuntamento è per il primo di maggio.

La manifestazione prenderà il via alle Scuole Medie di Stabio, dove con ritmo cadenzato i partecipanti inizieranno la loro camminata suddivisi in gruppi di ottanta persone. La passeggiata enogastronomica porterà così i partecipanti a scoprire l'area che si trova a ridosso del confine ed a percorrere un tracciato complessivo di 11 km che si sviluppa in buona parte su sentieri e mulattiere, con un dislivello minimo e quindi di facile percorrenza. Le soste saranno in totale 11, di cui quattro cantine e un birrificio. Da considerare inoltre che più del 50% delle soste prevede anche un'offerta gastronomica per i vegetariani.

Tra le novità dell'edizione 2019 sono da segnalare la presenza di nuovi



produttori (Swiss Lachs, Grotto Santa Margherita, Daniele Sulmoni, Rapelli, Cantina Agriloro, Cantina Luigina, Cantina Monticello, Cantina Ferrari, Birrificio San Martino), diverse collaborazioni con società sportive regionali e una ulteriore attenzione alla sostenibilità, anche grazie all'utilizzo di materiale bio-compostabile. Il numero dei partecipanti, come sempre, è limitato a 2'000 e la prevendita viene effettuata sul sito [www.vineriadeimir.ch](http://www.vineriadeimir.ch). Il prezzo è stato fissato a franchi 60.- per gli adulti, fr. 40.- per i ragazzi dai 10 ai 17 anni, mentre i bambini (ac-

compagnati) fino ai 9 anni partecipano gratuitamente. Nel prezzo è compreso il trasporto ferroviario da tutte le stazioni ticinesi fino a Stabio e ritorno. La manifestazione avrà luogo con qualsiasi tempo, anche con pioggia e maltempo.

La Mangialonga (1 maggio 2019) è una manifestazione sicuramente attesa e che raccoglie grandi consensi, supportata da molti fans che abitano nella regione, ma anche da molti che provengono da altre parti del Cantone, dal nord delle Alpi e da oltre confine.

## MENDRISIO - APERTE LE ISCRIZIONI PER LA "GENEROSO TRAIL"

Sono aperte le iscrizioni per la nuova e spettacolare corsa podistica in montagna intitolata "Generoso Trail". La prima edizione si terrà domenica 20 ottobre e porterà i partecipanti da Piazzale alla Valle di Mendrisio e poi su strada e sentieri fino alla vetta del Monte Generoso a quota 1704 metri sul livello del mare. Si tratta di poco più di 10 km di distanza per un dislivello di 1'350 metri. Si attendono un mezzo migliaio di partecipanti da tutta la Svizzera e dall'estero. La premiazione e la festa finale si terranno presso il "Fio-

re di pietra" dell'arch. Mario Botta.

Iscrizioni sul sito [www.generoso-trail.ch](http://www.generoso-trail.ch) dove si trovano anche le informazioni del caso. Entro il 31 maggio la quota di iscrizione è di 35 franchi e comprende pettorale, pacco gara, rifornimento sul percorso, snack e bibite all'arrivo, pasta party finale e discesa con il trenino

fino a Capolago o alle fermate intermedie di Bellavista e San Nicolao.





# Dolce... ancora più dolce!

Fratelli Roda SA vince il **premio svizzero dell'imballaggio 2015**, categoria Design, grazie alla linea di packaging prodotta per il cioccolato biologico e Fair Trade Chocolat Stella.



www.swisschocolate.ch

**Fratelli Roda SA:**  
imballaggi per l'industria farmaceutica,  
cosmetica e alimentare.

Fratelli Roda SA  
Packaging  
& Printing



Zona industriale 2, CH-6807 Taverner/Lugano  
tel. +41 (0)91 935 75 75, fax +41 (0)91 935 75 76  
info@fratelli-roda.ch, www.fratelli-roda.ch

Le zecche (aracnidi appartenenti agli acari) sono portatrici di molte malattie che possono essere trasmesse ai nostri animali domestici e a noi umani. Si trovano in tutta la Svizzera fino a circa 2000 metri sul livello del mare e purtroppo anche in città. Con la stagione calda le zecche diventano attive; da marzo a ottobre aspettano le loro vittime ed è maggiore il rischio di contagio e quindi anche di ammalarsi gravemente dopo un morso di zecca. Gli esperti consigliano alle persone che amano stare nella natura di proteggersi, e proteggere anche gli animali domestici. I nostri cani e i nostri gatti gironzolano all'aria aperta e portano gli indomiti parassiti dentro casa, dove si trasmettono anche alle persone.

Alle nostre latitudini le malattie causate sono soprattutto borrelios e la meningoencefalite primaverile-estiva (FSME). In caso di borrelios i sintomi sono febbre, stanchezza, svogliatezza ma anche dimagrimento o neuropatie carenziali. In caso di diagnosi di malattia batterica viene prescritta una te-



rapia a base di antibiotici. La FSME è invece una malattia virale che può essere prevenuta tramite vaccinazione. Se non è stata effettuata l'immunizzazione e una zecca infetta trasmette il virus con il suo morso possono presentarsi febbre, distorsione delle percezioni e danni ai nervi encefalici, rendendo necessario un immediato intervento medico.

Una soluzione alternativa interessante viene dall'azienda Herbamed: Psorinum comp. Vet, repellente omeopatico per uso interno. Agisce in modo sicuro contro le zecche. Secondo le esperienze finora registrate il tasso di successo di questo metodo è dell'80-90 per cento. La tollerabilità è particolarmente buona, a differenza di molti repellenti chimici. Il rimedio è stato sviluppato dal veterinario svizzero Dr. J. Waser, dall'esperienza pluriennale nel campo della medicina veterinaria omeopatica. Psorinum comp.vet. è una formulazione composta da rimedi cutanei omeopatici consolidati, sostanze contro le punture di insetto e nosodi. Provoca una modificazione dell'ambiente corporeo, in modo che da una parte viene a mancare il terreno favorevole ai parassiti e dall'altra il corpo dell'ospite non rappresenta più un'attrazione per questi organismi. Agisce come repellente contro gli insetti su tutte le specie animali. Con la somministrazione di 10-15 gocce due volte al giorno nella ciotola si modifica l'ambiente corporeo dell'animale domestico entro 10 giorni, creando un'efficace protezione contro le zecche.

## Villa Antinori Riserva

*Chianti classico docg, Riserva  
Antinori – Toscana*

Eleganza e maturità vellutata.  
Richiedono passione e pazienza.  
Nel vigneto ed in cantina.  
Il Villa Antinori Riserva lo illustra.

ordinate su [bindella.ch](http://bindella.ch)  
+41 91 994 15 41

*Bindella*  
la vita è bella

**Vinoteca Bindella**

Via al Molino 41, Scairolo 6926 Montagnola  
Lu - Ve 07.30 - 12.00 13.30 - 17.00



# COROLLA HYBRID



TOYOTA

ALWAYS A  
BETTER WAY



**DISPONIBILE DA SUBITO**

**LEASING** | **0.9% CON**  
**TOYOTA** | **FREE SERVICE**  
**FOR YOU** | **GARANZIA TOTALE**  
**ASSISTANCE**

G A R A G E  
**LIDAUTO**

**Garage Lidauto SA**

Via del Tiglio 9

6906 Lugano

Tel. 091 972 67 51

[www.lidauto.ch](http://www.lidauto.ch)

[www.facebook.com/lidauto](https://www.facebook.com/lidauto)

**Corolla Hybrid** Style, 2,0 HSD, 132 kW, cons. Ø 3,9 l/100 km, CO<sub>2</sub> 89 g/km, eff. en. A. Emissioni di CO<sub>2</sub> derivanti dalla produzione di carburanti e/o di elettricità 21 g/km. Ø delle emissioni di CO<sub>2</sub> di tutti i modelli di veicoli immatricolati in Svizzera 137 g/km. Prezzo di vendita netto cons., IVA incl., CHF 44'900.-, dedotto premio permuta di CHF 1'000.- = CHF 43'900.-, rata leasing CHF 549.-/mese, acconto 17% del prezzo di vendita lordo, assicurazione casco totale non inclusa. **Condizioni di leasing:** tasso d'interesse annuo eff. 0,90%, assicurazione casco totale obbligatoria, durata 24 mesi e 10'000 km/anno. La concessione del leasing è vietata se causa un eccessivo indebitamento del consumatore. Un'offerta di MultiLease AG. Garanzia totale, Free Service e Assistance sono soggetti alle rispettive direttive Toyota e non alla durata del leasing. Le condizioni di leasing sono valide per contratti stipulati dal 20 febbraio 2019 con relativa immatricolazione entro il 31 maggio 2019 o fino a revoca.

**MOTORI**

## TOYOTA CON LA SUA DODICESIMA EDIZIONE LA COROLLA RITORNA IN SVIZZERA



La Toyota Corolla è l'auto più venduta al mondo. Sul mercato svizzero mancava da qualche anno ed ora, alla sua dodicesima edizione, fa

la sua riapparizione con due sistemi ibridi e nelle versioni Hatchback e Touring Sports. Il nuovo modello si basa sulla piattaforma GA-C della

Toyota e beneficia pertanto di un dinamismo di guida eccezionale e di un'elevata sicurezza per gli occupanti e gli altri utenti della strada. Il pacchetto Toyota Safety Sense è integrato di serie e provvede a rendere la guida più sicura. L'importanza che Toyota assegna alla propulsione ibrida emerge chiaramente con la nuova Corolla, proposta con due diversi sistemi ibridi.

L'architettura delle sospensioni è realizzata di serie con un nuovo asse posteriore multilink e ammortizzatori MacPherson all'anteriore. Questa soluzione crea un'elevata agilità e un'esperienza di guida diretta con una buona risposta delle ruote. A partire dalla versione Style, l'equipaggiamento include le sospensioni adattive variabili che regolano singolarmente lo smorzamento di ogni ruota, selezio-





Trattoria - Pizzeria  
**GALLERIA**

via Vegezzi 4 - 6900 Lugano  
091 922 24 15  
[www.traitoria.galleria.ch](http://www.traitoria.galleria.ch)



**G A R A G E**  
**LIDAUTO**

**6906 Lugano-Cassarate**  
Via del Tiglio 9  
tel 091 972 67 51  
mobile 079 620 63 40

agenzia  **TOYOTA**

Toyota Yaris GR Sport

### LA TOYOTA COROLLA È RITORNATA IN SVIZZERA

nando tra 650 livelli, per offrire il massimo comfort di viaggio. Inoltre con le modalità di guida Eco, Normal, Sport S, Sport S+ oppure Custom, il conducente può influire sul comportamento degli ammortizzatori. Grazie all'impiego diffuso di alluminio, acciaio ad alta resistenza e materiali pressati a caldo è stato possibile ridurre significativamente il peso, con effetti positivi sul consumo di carburante. Nelle zone della carrozzeria strutturalmente sensibili la rigidità torsionale è stata aumentata del 60% rispetto ai modelli precedenti, per cui l'agilità, la risposta ai comandi dello sterzo e la stabilità di guida sono notevolmente aumentate.

La Corolla propone a scelta due sistemi propulsivi ibridi. L'offerta prevede un motore a benzina di 1,8 litri abbinato al motore elettrico che eroga una potenza complessiva del sistema di 122 CV. Il motore a benzina è stato rielaborato concentrandosi in particolare sulla riduzione delle resistenze d'attrito. Contemporaneamente il gruppo propulsivo ibrido è stato ottimizzato dal profilo delle dimensioni e del peso per garantire una trasmissione della forza a basse perdite. L'unità propulsiva è come sempre priva di frizione o di convertitore di coppia, per cui sia le perdite sia i costi d'esercizio rimangono contenuti. Chi desidera maggiore potenza può scegliere il sistema completamente nuovo con motore a benzina di 2,0 litri. La potenza è di 180 CV e il consumo è solo leggermente superiore. Convincente anche l'elevata efficienza del motore da 2 litri, che ad esempio funziona con un rapporto di compressione pari a 14:1. La vettura è in grado di viaggiare fino a una velocità di 115 km/h puramente in elettrico e in simili situazioni esclude il motore a benzina.

La Corolla è equipaggiata di serie con il sistema Toyota Safety Sense che



riunisce diversi sistemi di sicurezza attiva allo scopo di impedire il più possibile eventuali incidenti. Il sistema pre-collisione individua i veicoli che lo precedono a velocità comprese tra 10 e 180 km/h. Se rileva il rischio di collisione, avvisa il conducente con segnali acustici e visivi. Inoltre il sistema di assistenza alla guida provvede a rendere disponibile la massima pressione frenante. Se il conducente non reagisce, attiva una frenata perfettamente calibrata per impedire la collisione o minimizzarne le conseguenze. Il regolatore di velocità adattivo, l'assistenza al mantenimento di corsia, i fari abbaglianti automatici nonché il riconoscimento segnali stradali sono anch'essi componenti del pacchetto. Dalla versione Style sono inoltre inclusi nella dotazione di serie il visualizzatore dell'angolo morto e l'allerta traffico trasversale.

I nuovi interni si presentano con il design moderno, l'ampio spazio e la qualità evidente. Il passo più lungo crea una distanza più generosa tra i sedili anteriori e posteriori. I materiali di alta qualità e particolarmente piacevoli al tatto, con superfici armoniosamente coordinate tra loro, sottolinea-

no l'aspetto omogeneo dell'abitacolo, che appare come scaturito da una singola pennellata. Il tutto è valorizzato da applicazioni e verniciature in cromo satinato con inserti in nero pianoforte nonché da rivestimenti in vera pelle e similpelle con raffinate impunture a vista. Sviluppata a Bruxelles, la Corolla Touring Sports è stata appositamente concepita per le esigenze della clientela europea. Il bagagliaio offre un volume di 598 litri. Se occorre più spazio, gli schienali dei sedili posteriori si possono ribaltare comodamente dal bagagliaio, mentre il pianale può essere posizionato a due diverse altezze. Inoltre per tutte le versioni Corolla Touring Sports il rivestimento del pianale è reversibile con un lato in materia plastica lavabile, per cui il lato in moquette rimane pulito quando si trasportano oggetti sporchi.

La nuova Toyota Corolla è disponibile in cinque diverse versioni. La versione di base Active parte da un prezzo di 25'900.- franchi.



studio e messa in opera di metodi e strategie di comunicazione  
servizi giornalistici e televisivi  
sviluppo di un'informazione organica e programmata  
coordinamento di altri mezzi d'informazione  
studio e realizzazione completa di campagne pubblicitarie  
organizzazione di manifestazioni  
ufficio stampa - agenzia pubblicitaria

## si può fare!

**MASCO**  
**CONSULT**  
RELAZIONI PUBBLICHE

CH-6955 Capriasca - Cagiallo  
tel 091 923 82 18 • 079 620 51 91 • masco-consult@ticino.com

**MONCUCCHETTO**

**CANTINA & EVENTI**

[www.moncucchetto.ch](http://www.moncucchetto.ch)  
Via Crivelli, 27 - 6900 Lugano

**Direttore responsabile**  
Mauro Scopazzini

**Redazione**  
Ticino Magazine  
6955 Capriasca - Cagiallo  
tel 091 923 28 77  
[ticino-magazine@ticino.com](mailto:ticino-magazine@ticino.com)  
[www.ticino-magazine.ch](http://www.ticino-magazine.ch)

**Editore**  
Masco Consult S.A. Editore  
Lugano

**Stampa**  
Fratelli Roda S.A.  
6807 Taverna/Lugano

**Pubblicità**  
Masco Consult S.A.  
Lugano  
tel 091 923 82 18

Appare 5 volte l'anno da febbraio a novembre

Abbonamento anno 2019 Fr. 45.-  
Singolo esemplare Fr. 8.-  
© Ticino Magazine

# IL PROFUMO DI UN'INTUIZIONE



All'origine  
di una grande intuizione,  
una grande esperienza.



**GIALDI**

[gialdi.ch](http://gialdi.ch)



B-ECONOMY

P.P.  
CH-6950  
Tesserete

LA POSTA 

Ticino Magazine - 6955 Capriasca - [www.ticino-magazine.ch](http://www.ticino-magazine.ch)

# TRÉSORS

## IMPRESSIONNISTES

### La collection Ordrupgaard

Degas, Cézanne, Monet, Renoir, Gauguin, Matisse...



Paul Gauguin, Portrait of a young girl, Vairi (Jeanne) Gauguin, 1896, Huile sur toile, 75 x 65 cm, ©Copenhague, Ordrupgaard / Photo Anders Sune Berg

Fondation Pierre Gianadda  
Martigny

8 février – 16 juin 2019  
Tous les jours de 10 h à 18 h

Suisse